



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
SETTORE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-98

L'anno 2023 il giorno 11 del mese di Settembre il sottoscritto Torti Emanuela in qualita' di dirigente di Settore Attuazione Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Intervento “Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3 - PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici”.

Determinazione a contrarre mediante procedura negoziata telematica ai sensi dell’art. 63 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 per l’affidamento della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori e contestuale approvazione del progetto a base di gara.

CUP B34H15000430005 - MOGE 15499-8 – CIG A00CDF56DD

Adottata il 11/09/2023
Esecutiva dal 13/09/2023

11/09/2023	TORTI EMANUELA
13/09/2023	TORTI EMANUELA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-98

Intervento “Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3 - PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici”.

Determinazione a contrarre mediante procedura negoziata telematica ai sensi dell’art. 63 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 per l’affidamento della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori e contestuale approvazione del progetto a base di gara.

CUP B34H15000430005 - MOGE 15499-8 – CIG A00CDF56DD

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- l’Unità di Missione del PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) con nota prot. n. 109077 del 28 dicembre 2022 ha comunicato che con decreto ministeriale 7 dicembre 2022 n. 320 sono state individuate e ripartite nuove risorse per l’approvazione di un piano di interventi da finanziare utilizzando i medesimi criteri di cui all’articolo 5 del decreto n. 343/2021;
- con la stessa nota l’Unità di Missione ha comunicato il riparto regionale delle risorse complessive pari ad euro 953.507.356,95, assegnando alla Regione Liguria la somma di euro 21.434.732,40, nonché i criteri, le modalità, e le tipologie di intervento ammissibili a finanziamento individuabili nell’ambito della programmazione nazionale in materiale di edilizia scolastica 2018/2020;
- stante la ristrettezza delle tempistiche assegnate per l’individuazione degli interventi finanziabili rispondenti ai criteri di cui alla citata nota prot. n. 109077 del 28 dicembre 2022 del MIM, la medesima poteva essere operata esclusivamente nell’ambito della programmazione triennale in materia di edilizia scolastica 2018/2020;
- il Settore Programmi Urbani Complessi ed Edilizia di Regione Liguria, competente per materia, con note prot. n. 1634521 del 27 dicembre 2022, n. 1658632 del 30 dicembre 2022 e n. 27852 del 10 gennaio 2023, ha segnalato agli Enti dotati di progettazione presenti nella programmazione triennale 2018/2020 la possibilità di procedere all’aggiornamento degli interventi non ancora

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

oggetto di finanziamento, così come previsto dal punto 5 della “Procedura di Selezione” del Piano regionale Triennale 2018/2020 degli interventi di Edilizia Scolastica allegata alla DGR n. 192/18;

- con Decreto Dirigenziale n. 783/2023 del 7/2/2023 è stato approvato l’elenco aggiornato degli interventi di edilizia scolastica, nell’ambito del Piano regionale Triennale degli interventi di edilizia scolastica 2018/2020, in applicazione di quanto previsto nell’allegato alla deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2018, n. 192;

- nell’ambito della programmazione regionale di cui al punto precedente, con DGR n. 100/2023 del 9/2/2023 è stato approvato l’elenco degli interventi da proporre al Ministero dell’Istruzione e del Merito-Unità di missione per il PNRR, in applicazione dei criteri e delle priorità specificati nella nota prot. n. 109077 del 28 dicembre 2022, tra cui l’intervento richiesto dal Comune di Genova relativo all’adeguamento/miglioramento sismico dell’edificio scolastico sito in piazza Palermo 13, per un importo complessivo di euro 1.350.000,00 ed un finanziamento concedibile pari ad euro 1.080.000,00 (CUP B34H15000430005);

- gli interventi sopra indicati, a seguito della verifica da parte dell’Unità di Missione per il PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito della documentazione trasmessa, possono essere finanziati a valere sul “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componenti 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione; dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

- il decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per l’attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 10 marzo 2023, n. 17, con il quale si è preso atto delle risorse finanziarie ripartite con il decreto del Ministro dell’istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 320 e si è approvata la seconda parte della programmazione regionale di edilizia scolastica;

-l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici, l’individuazione del Ministero dell’istruzione quale titolare dell’Investimento 3.3;

-per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 sono previsti “progetti in essere”, a valere sul decreto del Ministro dell’istruzione 23 giugno 2021, n. 192;

-il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR ha ammesso a finanziamento l’intervento in questione, sulla base dell’istruttoria e della valutazione effettuata dalla Regione competente per l’importo di Euro 1.115.287,74 come da tabella allegata al Decreto del 10 marzo 2023, n. 17;

-la linea di finanziamento rientra, quindi, tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, così come previsto dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è individuato, quale Soggetto attuatore, il Comune di Genova sulla base del decreto autorizzativo indicato in premessa, che accetta espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”, nel quale è confluito il progetto proposto.

-a seguito della concessione di finanziamento l’intervento è stato inserito nel III adeguamento del Programma Triennale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30/5/2023 con il seguente titolo “Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3 - PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici” (CUP 34H15000430005 - MOGE 15499-8) per l’importo complessivo di euro 1.350.000,00 di cui euro 1.115.287,74 finanziata da Fondi PNRR di cui al Decreto del 10 marzo 2023, n. 17.

Premesso inoltre che:

- il Comune di GENOVA, in risposta all’ Avviso pubblico del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, e Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione a vari progetti di riqualificazione di edilizia scolastica, tra cui:

“Ex istituto Nautico, Piazza Palermo: riconversione locali al piano terra per realizzazione di nuovo asilo nido - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia” (CUP B35E22000430006 – MOGE 21012)

- l’intervento suddetto è stato ammesso inizialmente con riserva al finanziamento con Decreto Direttoriale del Ministero dell’Istruzione e del Merito n.57 del 08/09/2022; successivamente con Decreto Direttoriale del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 74 del 26/10/2022 sono state sciolte le riserve e con Decreto Direttoriale del Ministero dell’Istruzione e del Merito n.110 del 29/12/2022 l’intervento risulta ammesso definitivamente a finanziamento per un importo complessivo di €. 1.261.000,13;

-con Determinazione Dirigenziale N. 2023-212.0.0.-6 del 24/02/2023 è stata data autorizzazione a contrarre ad INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti, per l’attuazione del “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato nell’ambito del PNRR [M4C1I1.1] per alcuni progetti del Comune di Genova, tra cui l’intervento “Ex istituto Nautico, Piazza Palermo: riconversione locali al piano terra per realizzazione di nuovo asilo nido - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia” (CUP B35E22000430006 – MOGE 21012 – CIG 9689639F0B), con le modalità della “PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU’ OPERATORI ECONOMICI PERL’AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI SOTTOPOSTI A TUTELA ADIBITI AD ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL’INFANZIA”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-in data 27/06/2023 Invitalia ha comunicato l'avvenuta aggiudicazione della procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, realizzata mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (og2 – og11) o di lavori in appalto integrato per il restauro, la ristrutturazione, la riqualificazione e messa in sicurezza di edifici pubblici sottoposti a tutela adibiti ad asili nido, scuole e poli dell'infanzia tra i quali il lotto geografico 3 – Liguria CIG: 9689639F0B - cluster AQ2 - Genova – A entro il quale è inserito l'intervento **“Ex istituto Nautico, Piazza Palermo: riconversione locali al piano terra per realizzazione di nuovo asilo nido - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia”** (CUP B35E22000430006 – MOGE 21012):

- aggiudicatario dell'Accordo Quadro riferito al lotto geografico 3 – Liguria CIG: 9689639F0B - cluster AQ2 - Lavori in Appalto Integrato è risultato il CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA codice fiscale/P.IVA 03530851207 con un ribasso offerto del 9,15% che ha indicato come consorziata esecutrice dell'intervento la società CMCI S.C.AR.L. CONSORZIO STABILE codice fiscale/P.IVA 01246700999 e come professionisti incaricati della progettazione esecutiva l'RTP BA+ BURLANDOARCHITETTURA S.T.P. S.R.L. e ARCHIMEDE S.R.L.;

- con Determinazione Dirigenziale 2023-212.1.0.-56 del 13/06/2023 sono state accertate e impegnate le ulteriori risorse di quota parte dal Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022, relative al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui al l'art. 26 comma 7 per la realizzazione delle strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, per un importo di €. 126.100,01;

- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-85 del 14/06/2023 sono state accertate e impegnate le ulteriori risorse di quota parte della rimodulazione del D.L. n. 50/2022 art. 42, convertito con Legge n. 91/2022, per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, per un importo di €. 412.900,00.

Considerato inoltre che:

- gli uffici della Direzione Progettazione e professionisti esterni appositamente incaricati hanno provveduto all'elaborazione dei seguenti Progetti Definitivi tramite personale interno e/o affidamenti a consulenti esterni:

- Ex istituto Nautico, Piazza Palermo: riconversione locali al piano terra per realizzazione di nuovo asilo nido – CUP B35E22000430006 – MOGE 21012;

- Ex istituto Nautico, Piazza Palermo: completamento opere strutturali e interventi correlati - Piani 1, 2 e 3 - CUP B34H15000430005 – MOGE 15499-8

- i suddetti Progetti Definitivi costituiscono l'approfondimento dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti a cura della stessa Direzione Progettazione e approvati con D.G.C. n. 56 del 13/4/2023;

- con D.D. di conclusione positiva del procedimento n. 2023-118.0.0.-81 del 19/6/2023, si è concluso il procedimento di Conferenza dei Servizi decisoria CDS 7/2023 relativo ai sopra citati progetti definitivi;

-con DGC n. 98 del 22/06/2023 sono stati approvati i progetti definitivi, costituiti dagli elaborati in essa elencati, degli interventi di che trattasi ed i relativi quadri economici così suddivisi:

- Ex istituto Nautico, Piazza Palermo: riconversione locali al piano terra per realizzazione di nuovo asilo nido – CUP B35E22000430006 – MOGE 21012 per la cifra di quadro economico di € 1.800.000,00;

- Ex istituto Nautico, Piazza Palermo: completamento opere strutturali e interventi correlati - Piani 1, 2 e 3 - CUP B34H15000430005 – MOGE 15499-8 per la cifra di quadro economico di € 1.350.000,00.

Preso atto che:

- con D.D. 2023-212.1.0.-67 adottata il 04/07/2023 ed esecutiva dal 06/07/2023 è stato affidato a professionisti esterni l'incarico di verifica dei progetti definitivi approvati dalla DGC n. 98 del 22/06/2023 integrati da capitolato speciale di appalto e schema di contratto redatti dagli uffici della Direzione Progettazione interni dell'amministrazione;

- il progetto del lotto 2, come sopra costituito, il cui elenco elaborati si allega alla presente, è stato verificato ai sensi dell'art. 26 del Codice, con esito positivo, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica Prot. n. 406624.E del 11/09/2023 redatto ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera d) del D.lgs. 50/2016 per una cifra di quadro economico pari ad Euro 1.350.000,00 sotto riportato:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13 (ex istituto nautico San Giorgio) - lotto conclusivo/seconda fase: completamento opere strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3

PROGETTO DEFINITIVO

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

ai sensi Art. 32 / D.Lgs 207/2010

A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	Importo dei lavori a misura	€	€
		<i>di cui importo dei lavori a misura</i>	€ 874.590,46	
		Totale importo lavori		€ 874.590,46
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.848,34	
		Totale sicurezza		€ 26.848,34
	A.3	Progettazione esecutiva (compresi oneri contributivi)		€ 39.013,49
	A.4	Lavori in economia		€ 25.000,00
	Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)		€ 965.452,29	
	Totale importo soggetto a ribasso		€ 913.603,95	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		€
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 0,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 5.000,00
	B.4	Imprevisti		€ 25.864,96
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)		€ 15.447,24
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 160.000,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 32.540,98
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 0,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.14)		€ 238.853,18	
C. I.V.A.	C	I.V.A.		€
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%	€ 0,00
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	€ 96.545,23
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%	€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 49.149,31
		Totale IVA		€ 145.694,54
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€ 1.350.000,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto di cui sopra prot. NP 406624.E del 11/09/2023, ed accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori, di cui all'art. 31 c. 4e) del D.lgs. n.50 del 18.04.2016 (prot. NP 2036/23 del 11/09/2023) il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, con Verbale Prot. Rep. n. NP 2023/2035 del 11/09/2023 ha proceduto alla validazione del progetto definitivo da porre a base di gara;

- detto Verbale di Validazione costituisce, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett.c), del D.P.R. 380/2001, titolo edilizio, vista l'approvazione del progetto definitivo dei lavori in argomento con la citata Deliberazione di Giunta Comunale DGC-2023-98 in data 22/06/2023.

Considerato infine che:

- pur non avendo potuto autorizzare INVITALIA a contrarre, in qualità di Centrale di Committenza, per tempistiche di finanziamento successive alla Determinazione a contrarre n. 2023-212.0.0.-6 del 24/02/2023 le opere afferenti ai due lotti di intervento devono necessariamente essere eseguite dallo stesso operatore economico essendo tecnicamente infungibili e non separabili, poiché le opere strutturali previste nel lotto 2 devono essere connesse con le opere interne di realizzazione del nuovo asilo previste nel lotto 1 trattandosi dello stesso edificio e di spazi adiacenti, la sicurezza dei lavori non sarebbe garantita così come la conclusione del lavoro a regola d'arte;

- entrambi gli interventi prevedono la consegna dei lavori entro il 30 Novembre 2023 e devono concludersi entro il Dicembre 2025, in analogia al termine ultimo previsto per la conclusione delle opere finanziate dal PNRR, il che non permette di realizzare gli interventi in sequenza temporale ma contestualmente e, per quanto concerne le opere del lotto 2, finanziate dal Decreto n. 17 del 10 marzo 2023, la milestone di aggiudicazione è fissata inderogabilmente entro il 15 Settembre 2023 pena la perdita del finanziamento;

- la suddetta urgenza di aggiudicazione relativamente alle opere ricomprese nel lotto 2 non è venuta a crearsi per inefficienza della stazione appaltante, ma in ragione del fatto che il reperimento della copertura finanziaria per gli interventi strutturali si è concretizzata la stipula della dell'Accordo di concessione del 23/05/2023;

- in data 13/06/2023 si è provveduto con D.D. 2023-212.1.0.55 esecutiva dal 27/06/2023 ad accertare ed impegnare i fondi di cui sopra nel seguente modo:

- Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3 - PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici" (CUP B34H15000430005 - MOGE 15499-8) per l'importo complessivo di euro 1.115.287,74;

- in data 14/06/2023 si è provveduto con D.D. 2023-270.0.0.85 esecutiva dal 27/06/2023 ad accertare ed impegnare le risorse di quota parte della rimodulazione DL 50/2022 art. 42 per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia di cui sopra nel seguente modo:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 – lotto conclusivo-2^a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3 – PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici” (CUP B34H15000430005 – M 15499-8) per l’importo complessivo di euro 234.712,26;

- l’art. 225 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti), che ha acquisito la sua efficacia normativa dal 01/07/2023, afferma: *<<In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018>>*;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato una Circolare interpretativa del 12/07/2023 che conferma quanto normato dall’art. 225 comma 8 in materia di procedure ad evidenza pubblica per opere finanziate in tutto o in parte con risorse PNRR e/o PNC;

- il comma 3 dell’art. 48 del DL n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per gli investimenti a valere su risorse PNRR, PNC e fondi strutturali, consente sempre alle stazioni appaltanti di utilizzare la procedura negoziata senza previa la pubblicazione del bando, ai sensi dell’art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, per ragioni di estrema “urgenza”;

-dette ragioni di urgenza sono da valutarsi anche sulla base del nuovo orientamento legislativo in materia, che può evincersi dal tenore dell’art. 17 comma 9 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, laddove si individua quale “grave danno all’interesse pubblico” altresì la perdita di finanziamenti dell’Unione europea.

Dato atto altresì che:

- si intende quindi procedere, per i motivi tecnici e d’urgenza rappresentati, e in via del tutto eccezionale, stante il rischio di perdere il finanziamento PNRR, secondo quanto previsto al comma 3 dell’art. 48 del DL n. 77/2021 con procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 63 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/16 per l’affidamento della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori dell’ intervento “Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3 - PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici” (CUP B34H15000430005 - MOGE 15499-8) mediante invito dell’operatore economico aggiudicatario dell’Accordo Quadro Invitalia riferito al lotto geografico 3 – Liguria CIG: 9689639F0B - cluster AQ2 - Lavori in Appalto Integrato;

- ai sensi dell’art. 1, comma 3 della Legge n. 120/2020, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), si ritiene opportuno procedere all’affidamento

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dell'appalto in argomento con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis del Codice, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo del servizio di progettazione esecutiva e dei lavori posto a base di gara per un importo complessivo pari ad Euro 965.452,29 così suddivisi: Euro 39.013,49 per progettazione esecutiva ed Euro 874.590,46 per lavori, entrambe soggetti al ribasso di gara, nonché Euro 26.848,34 per oneri per la sicurezza ed Euro 25.000,00 per opere in economia, entrambe non soggetti a ribasso oltre Iva di legge;

- i costi stimati della manodopera, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, per la sola esecuzione dei lavori, ammontano a Euro 363.769,52 pari a circa il 41,50 (importo comprensivo di spese generali ed utili di impresa) e che sono compresi nell'importo complessivo posto a base di gara;

- ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, il suddetto appalto può essere affidato mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del Codice, alla quale saranno invitati almeno 15 operatori economici, utilizzando l'apposito albo telematico aperto per le procedure negoziate del Comune di Genova costituito sul portale <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, secondo il principio di rotazione garantito dallo stesso ed in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 33/2021;

- in virtù delle caratteristiche dell'appalto pubblico di progettazione esecutiva e lavori (avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera II - 2) del Codice, si ritiene necessario ed opportuno, procedere con la stipula di un contratto, come per il lotto 1, a "a corpo" per la quota relativa ai servizi tecnici "a misura" per i lavori ai sensi degli art. 59 comma 5 bis del Codice;

- la procedura suddetta dovrà essere esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di Contratto, allegati quali parte integrante del presente provvedimento, e del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. 19.04.2000 n.145, per quanto ancora vigente ed in quanto compatibile con le disposizioni del Codice.

-per l'affidamento è stato predisposto il documento "lettera invito" contenente i requisiti richiesti al partecipante alla procedura, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura;

per l'affidamento è stato predisposto il documento "Schema di contratto", parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per la realizzazione della progettazione esecutiva e lavori;

- relativamente al CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA codice fiscale/p.Iva 03530851207 alla consorziata indicata come esecutrice dell'intervento società CMCI S.C.AR.L. CONSORZIO STABILE codice fiscale/P.IVA 01246700999 e ai professionisti incaricati della progettazione esecutiva l'RTP BA+ BURLANDOARCHITETTURA S.T.P. S.R.L. e ARCHIMEDE S.R.L i requisiti generali previsti dall'art. 80 sono in fase di verifica da parte di Invitalia per la procedura afferente al lotto 1;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto infine che:

- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, c. 1 e 2, d.lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 49,99 per cento dell'importo della categoria prevalente OG2;
- nella lettera di invito si dà atto che, in considerazione dell'andamento fluttuante dei prezzi di mercato relativo ad alcune categorie di prodotti (acciaio da carpenteria, ponteggi, etc.), l'operatore economico, nel formulare la propria offerta, dovrà tenere conto del prezzo di dette categorie di prodotti alla data di presentazione dell'offerta stessa;
- ai sensi dell'art. 50 del D.L. 108/2021, qualora i lavori siano ultimati, compreso l'eventuale termine previsto all'art. 12 del DM 7 marzo 2018 n. 49 per il completamento di lavorazioni di piccola entità, in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 5 dello schema contratto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, il 20% delle risorse stanziati quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del collaudo;
- la spesa di cui al presente provvedimento per complessivi € 1.350.000,00 come da quadro economico che qui si approva è finanziata nel seguente modo:
 - per la somma di euro 1.115.287,74 dal Decreto Direttoriale n. 19 del 8/06/2023 accertata ed impegnata con D.D. 2023-212.1.0.55 esecutiva dal 27/06/2023
 - per la somma di euro 234.712,26 dal DL 50/2022 convertito in Legge 15 luglio 2022, n. 91 accertata ed impegnata con D.D. 2023-270.0.0.85 esecutiva dal 27/06/2023
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall' Arch. Emanuela Torti, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000.

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. N. 50/2016;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visti:

- il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001.
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- il D.L. 36 del 31 marzo 2023
- Visto l'art. 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.
- Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 77/2021 del 31/05/2021 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.lgs. 152/2021 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 10/03/2023 con la quale si è preso atto della ricognizione dei residui attivi e passivi e delle connesse reimputazioni, ed altresì sono state approvate le variazioni al Bilancio 2023/2025 conseguenti alle operazioni di riaccertamento;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Provvedimento del Sindaco n. 2023-112 data 05/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Arch. Emanuela Torti.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

1. di prendere atto dell'approvazione del progetto definitivo con DGC n. 98 del 22/06/2023 costituito dagli elaborati di cui all'elenco elaborati allegato e di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di Contratto, allegati come parte integrante e sostanziali del presente provvedimento, ed il calcolo dei corrispettivi dei servizi di progettazione per la realizzazione dell'intervento denominato "Ex istituto Nautico, Piazza Palermo: completamento opere strutturali e interventi correlati - Piani 1, 2 e 3 - CUP B34H15000430005 – MOGE 1549-8 per la cifra di quadro economico di € 1.350.000,00;
2. di dare atto che il Responsabile di Procedimento ha sottoscritto il Verbale di Validazione Prot. Rep. n. NP 2023/2035 del 11/09/2023 redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del codice, anch'esso allegato come parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del DPR 380/2001, con l'approvazione del progetto e della validazione dello stesso, è stato conseguito il necessario titolo edilizio abilitativo, vista l'approvazione del progetto definitivo dei lavori in argomento con la citata deliberazione di Giunta Comunale DGC-2023-98 del 22/06/2023;
4. di approvare il quadro economico del progetto definitivo allegato alla presente, per un importo pari a Euro 1.350.000,00;
5. di dare atto dei motivi tecnici di realizzazione dell'intervento a regola d'arte per cui le opere afferenti ai due lotti di intervento devono necessariamente essere eseguite dallo stesso operatore economico essendo tecnicamente infungibili e non separabili e dell'estrema urgenza di aggiudicare l'appalto entro il 15 settembre delle opere di cui sopra, pena la perdita del finanziamento pari ad euro 1.115.287,74 e della sua esecuzione nei termini previsti dal PNRR;
6. procedere, per le motivazioni di cui in premessa, con il ricorso all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, sulla base del progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 59, comma 1 bis del Codice come derogato dal DL 77/2021 (cd. Decreto semplificazioni bis) convertito nella L. 108/2021 sino al 30 giugno 2023;
7. di dare atto che, stante i motivi tecnici e l'estrema urgenza di cui sopra, non vi sono i tempi e i presupposti di utilità per procedere con confronti tra più operatori, per cui si intende, in via del tutto eccezionale, stante il rischio di perdere il finanziamento PNRR, procedere secondo quanto previsto al comma 3 dell'art. 48 del DL n. 77/2021 con procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) del D.Lgs. N. 50/16 per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori dell'intervento "Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3 - PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici" (CUP B34H15000430005 - MOGE 15499-8) mediante invito dell'operatore economico aggiudicatario dell'Accordo Quadro Invitalia riferito al lotto geografico 3 – Liguria CIG: 9689639F0B - cluster AQ2 - Lavori in Appalto Integrato per l'importo a base di gara pari ad Euro 965.452,29 così suddivisi: Euro 39.013,49 per progettazione esecutiva ed Euro

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

874.590,46 per lavori, entrambe soggetti al ribasso di gara, nonché Euro 26.848,34 per oneri per la sicurezza ed Euro 25.000,00 per opere in economia, entrambe non soggetti a ribasso oltre Iva di legge;

8. di dare atto che la procedura di affidamento verrà espletata in modalità completamente telematica, (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;
9. di approvare la lettera di invito facente parte della procedura di affidamento;
10. di procedere in virtù delle caratteristiche dell'appalto pubblico di progettazione esecutiva e lavori (avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera ll - 2) del Codice con la stipula di un contratto, in analogia all'appalto già aggiudicato per il lotto 1, a "a corpo" per la quota relativa ai servizi tecnici "a misura" per i lavori ai sensi degli art. 59 comma 5 bis del Codice;
11. di utilizzare per l'esperimento della gara la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, con le modalità e i termini che verranno indicati nella lettera d'invito;
12. di utilizzare quale criterio di aggiudicazione, per le motivazioni di cui in premessa, quello del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei servizi di progettazione e dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice;
13. di stabilire che per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, c. 1 e 2, d.lgs. 50/2016, ai soli fini del subappalto la percentuale massima subappaltabile della categoria prevalente dei lavori individuata nella categoria OG2, prevalente ai fini della qualificazione, è pari al 49,99%;
14. di dare atto che nella lettera di invito è stabilito che, in considerazione dell'andamento fluttuante dei prezzi di mercato relativo ad alcune categorie di prodotti (acciaio da carpenteria, ponteggi, etc.), l'operatore economico, nel formulare la propria offerta, dovrà tenere conto del prezzo di dette categorie di prodotti alla data di presentazione dell'offerta stessa;
15. di stabile che qualora ai sensi dell'art. 50 del D.L. 108/2021, i lavori siano ultimati, compreso l'eventuale termine previsto all'art. 12 del DM 7 marzo 2018 n. 49 per il completamento di lavorazioni di piccola entità, in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 5 dello schema contratto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, il 20% delle risorse stanziati quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del collaudo;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

16. di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici – U.C. Attuazione Opere Pubbliche per l'espletamento degli adempimenti relativi alle procedure di gara, di aggiudicazione e di stipula del contratto di appalto ed alla predisposizione della lettera di invito;

17. di impegnare la somma complessiva di quadro economico pari ad euro 1.350.000,00 nel seguente modo:

Per lavori Euro 1.019.082,68 di cui euro 926.438,80 per imponibile ed Euro 92.643,88 per iva così suddivisi

- al capitolo 70266, c.d.c. 2710.8.10 “Asili Nido e Servizi per l'infanzia - PNRR M4C1-I3.3 Asili Nido e Infanzia Lavori”, p.d.c. 2.2.1.9.17 Crono 2023/819:

-Euro 254.879,40 mediante riduzione dell'IMPE 2023/11274 ed emissione di nuovo **IMPE 2023/13365**

-Euro 250.000,00 mediante riduzione dell'IMPE 2024/735 ed emissione di nuovo **IMPE 2024/907**

-Euro 279.491,01 mediante riduzione dell'IMPE 2025/259 ed emissione di nuovo **IMPE 2025/357**

- al Capitolo 70128, c.d.c. 1350.8.10 “Servizi Generali A Supporto Del Sistema Educativo – DL 50/2022- Lavori”, p.d.c. 2.2.1.9.3 del Bilancio 2023 Crono 2023/821:

-Euro 101.147,57 mediante riduzione dell'IMPE 2024/721 ed emissione di nuovo **IMPE 2024/909**

-Euro 133.564,69 mediante riduzione dell'IMPE 2025/247 ed emissione di nuovo **IMPE 2025/360**

- al capitolo 70266, c.d.c. 2710.8.10 “Asili Nido e Servizi per l'infanzia - PNRR M4C1-I3.3 Asili Nido e Infanzia Lavori”, p.d.c. 2.2.1.9.17 Crono 2023/819:

Per progettazione esecutiva euro 42.914,84 di cui euro 37.512,97 per imponibile euro 1.500,52 per oneri previdenziali ed euro 3.901,35 per iva mediante riduzione dell'IMPE 2023/11274 ed emissione di nuovo **IMPE 2023/13366**

Per somme a disposizione euro 272.555,25 di cui 223.405,94 per imponibile ed euro 49.149,31 per iva al 22% nel seguente modo:

-Euro 17.493,50 mediante riduzione dell'IMPE 2023/11274 ed emissione di nuovo **IMPE 2023/13367**

-Euro 150.000,00 mediante riduzione dell'IMPE 2024/735 ed emissione di nuovo **IMPE 2024/908**

-Euro 105.061,75 mediante riduzione dell'IMPE 2025/259 ed emissione di nuovo **IMPE 2025/358**

Per incentivo euro 15.447,24 mediante riduzione dell'IMPE 2025/259 ed emissione di nuovo **IMPE 2025/359**

18. da dare atto che la somma di euro 1.350.000,00 è finanziata nel seguente modo:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-per la somma di euro 1.115.287,74 dal Decreto Direttoriale del 10 marzo 2023, n. 17 accertata ed impegnata con D.D. 2023-212.1.0.55 esecutiva dal 27/06/2023 (ACC:2023/1961- 2024/221 e 2025/79)

- per la somma di euro 234.712,26 dal DL 50/2022 convertito in Legge 15 luglio 2022, n. 91 accertata ed impegnata con D.D. 2023-270.0.0.85 esecutiva dal 27/06/2023 (ACC 2024/217 e 2025/75)

19. di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale in ragione dell'effettivo andamento dei lavori;
20. di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - CODICE IPA:7GQZKE, identificativo del Settore Attuazione Opere Pubbliche;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione "Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3 - PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici";- i codici identificativi **CUP B34H15000430005** e **CIG A00CDF56DD** nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
21. di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici – U.C. Attuazione Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento, sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
22. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990.
23. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Arch. Emanuela Torti

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-98

AD OGGETTO

Intervento “Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3 - PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici”.

Determinazione a contrarre mediante procedura negoziata telematica ai sensi dell’art. 63 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 per l’affidamento della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori e contestuale approvazione del progetto a base di gara.

CUP B34H15000430005 - MOGE 15499-8 – CIG A00CDF56DD

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- ACC. 2023/1961 – 2024/221 – 2025/79
- ACC. 2024/217 – 2025/75

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**OGGETTO: Intervento “Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3 - PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici”
CUP B34H15000430005 - MOGE 15499-8**

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO: D.G.C. n. 98/2023 del 22/06/2023

Il giorno 11/109/2023 il sottoscritto Arch. Emanuela Torti in qualità di R.U.P. dell'intervento in oggetto, dopo attenta verifica della situazione dei luoghi e degli elaborati progettuali

Attesta

ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 49 del 7.3.2018,

- 1) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- 2) l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

Anche vista l'attestazione di cui sopra, il sottoscritto R.U.P.

Attesta

ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. e) del D.Lgs 50/2016, di aver accertato la libera disponibilità di aree ed immobili necessari ai lavori.

Il R.U.P.

Arch. Emanuela Torti

(Documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| U.C. Attuazione Opere Pubbliche |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| Email Settore: attuazioneoopp@comune.genova.it |

**GE
NO
VA**
MORE THAN THIS



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
U.C. ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

**OGGETTO: Intervento “Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3 - PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici”
CUP B34H15000430005 - MOGE 15499-8 – CIG A00CDF56DD**

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO A BASE DI GARA
(ai sensi dell’art. 26 c.8 del D.Lgs 50/2016)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Emanuela Torti

11/09/2023

| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| U.C. Attuazione Opere Pubbliche |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| Email Settore: attuazioneoopp@comune.genova.it |

**COMUNE DI GENOVA**

Il giorno 11 del mese di Settembre dell'anno 2023, presso l'ufficio dello scrivente si procede a quanto segue.

Premesso che:

Il Progetto a base di gara è stato redatto per la componente architettonica dalla Direzione Progettazione del Comune di Genova, mentre la componente strutturale, impiantistica e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è stata affidata all'RTP RPT A7 Ingegneria s.r.l. - I² Quadro Ingegneria srl – Fantini Geol.; la progettazione nel suo insieme è stata seguita dall'Arch. Giacomo Gallarati, in qualità di Coordinatore della Progettazione;

- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-212.1.0.-67 adottata il 04/07/2023 ed esecutiva dal 06/07/2023, è stato formalmente affidato dell'incarico di verifica del progetto da porre a base di gara, Alla Società Ares srl;

Considerato:

che il Progetto a base di gara in argomento è stato redatto in coerenza con il precedente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. D.G.C. n. 56 del 13/4/2023;

- altresì il contenuto del "Rapporto conclusivo di Verifica" redatto in data 11/09/2023 Prot. n. 406624.E del 11/09/2023, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente documento, tenuto conto delle note riportate dai verificatori che non inficiano la verifica del progetto e verranno risolte nel successivo livello progettuale, la sottoscritta Arch. Emanuela Torti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 c.8 del D.Lgs 50/2016.

VALIDA IL PROGETTO A BASE DI GARA

Intervento "Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3 - PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici"
CUP B34H15000430005 - MOGE 15499-8

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, lì 11 Settembre 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Emanuela Torti)



COMUNE DI GENOVA

PNRR "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE"
Missione 4 - Componente C1 - Investimento 3.3
RIUTILIZZO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PIAZZA PALERMO 13 (EX ISTITUTO NAUTICO SAN GIORGIO) - LOTTO CONCLUSIVO/SECONDA FASE: COMPLETAMENTO OPERE STRUTTURALI E OPERE CORRELATE - PIANI 1, 2 E 3
PROGETTO DEFINITIVO

ELENCO ELABORATI PER APPALTO

N. 15.22.01.B

Coordinamento: Arch. Giacomo Gallarati

Referente interno: Arch. Valentina Croci

Serie: PROGETTO ARCHITETTONICO							
a firma Comune di Genova							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
1)	15.22.01.B	D	Ar	R	01	02	Relazione generale
2)	15.22.01.B	D	Ar	R	02	01	Relazione tecnica architettonica
3)	15.22.01.B	D	Ar	R	03	02	Relazione abbattimento barriere architettoniche
4)	15.22.01.B	D	Ar	T	01	00	Inquadramento urbanistico
5)	15.22.01.B	D	Ar	T	01A	00	Planimetria generale
6)	15.22.01.B	D	Ar	T	02A	01	Pianta piano terra stato di fatto
7)	15.22.01.B	D	Ar	T	02B	01	Pianta primo piano stato di fatto
8)	15.22.01.B	D	Ar	T	03	01	Pianta secondo piano stato di fatto
9)	15.22.01.B	D	Ar	T	04	01	Pianta terzo piano e coperture stato di fatto
10)	15.22.01.B	D	Ar	T	05	01	Sezioni 1-1 e 2-2 e facciata palestra stato di fatto
11)	15.22.01.B	D	Ar	T	06	01	Sezione 3-3 e prospetto ovest stato di fatto
12)	15.22.01.B	D	Ar	T	07A	01	Pianta piano terra stato di progetto
13)	15.22.01.B	D	Ar	T	07B	03	Pianta primo piano stato di progetto
14)	15.22.01.B	D	Ar	T	08	01	Pianta secondo piano stato di progetto



COMUNE DI GENOVA

15)	15.22.01.B	D	Ar	T	09	01	Pianta terzo piano e coperture stato di progetto
16)	15.22.01.B	D	Ar	T	10	03	Sezioni 1-1 e 2-2 stato di progetto
17)	15.22.01.B	D	Ar	T	11	02	Sezione 3-3 e prospetto ovest stato di progetto
18)	15.22.01.B	D	Ar	T	12A	01	Pianta piano terra confronto
19)	15.22.01.B	D	Ar	T	12B	02	Pianta primo piano confronto
20)	15.22.01.B	D	Ar	T	13	00	Pianta secondo piano confronto
21)	15.22.01.B	D	Ar	T	14	00	Pianta terzo piano e coperture confronto
22)	15.22.01.B	D	Ar	T	15	02	Sezioni 1-1 e 2-2 e facciata palestra confronto
23)	15.22.01.B	D	Ar	T	16	02	Sezione 3-3 e prospetto ovest confronto
24)	15.22.01.B	D	Ar	T	17	02	Pianta piano terra abbattimento barriere arch
25)	15.22.01.B	D	Ar	T	18	02	Pianta primo piano abbattimento barriere arch
26)	15.22.01.B	D	Ar	T	19	01	Dettagli abaco serramenti e facciata palestra stato di progetto
27)	15.22.01.B	D	le	T	06	00	Punti luce illuminazione esterna e terrazzo

Serie: PROGETTO STRUTTURALE

a firma R.T.P. A7 Ingegneria s.r.l.; I² Quadro Ingegneria s.r.l.; Fantini Geol.

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
28)	15.22.01.B	D	St	R	01	00	Relazione generale su interventi strutturali
29)	15.22.01.B	D	St	R	02	00	Relazione indagini strutturali
30)	15.22.01.B	D	St	R	03	00	Relazione sui materiali
31)	15.22.01.B	D	St	R	04	00	Relazione di calcolo
32)	15.22.01.B	D	St	T	01	01	Ubicazione delle indagini sugli elementi strutturali – piano terra
33)	15.22.01.B	D	St	T	02	01	Ubicazione degli interventi sugli elementi strutturali – piano ammezzato
34)	15.22.01.B	D	St	T	03	00	Ubicazione degli interventi sugli elementi strutturali – piano primo
35)	15.22.01.B	D	St	T	04	00	Ubicazione degli interventi sugli elementi strutturali – piano secondo



COMUNE DI GENOVA

36)	15.22.01.B	D	St	T	05	00	Ubicazione degli interventi sugli elementi strutturali – piano terzo
37)	15.22.01.B	D	St	T	06	00	Intervento di rinforzo "Tipo 1" - Apertura varchi su muratura
38)	15.22.01.B	D	St	T	07	00	Intervento di rinforzo "Tipo 2" - Sistema FRO "Fiber Reinforced Polymer" su pilastri in c.a.
39)	15.22.01.B	D	St	T	08	00	Intervento di rinforzo "Tipo 3" - Inserimento travi a soffitto p.t.
40)	15.22.01.B	D	St	T	09	00	Intervento di rinforzo "Tipo 4" - Intonaco armato CRM "Composite Reinforced Mortar" su muratura 1
41)	15.22.01.B	D	St	T	10	00	Intervento di rinforzo "Tipo 4" - Intonaco armato CRM "Composite Reinforced Mortar" su muratura 2
42)	15.22.01.B	D	St	T	11	00	Intervento di rinforzo "Tipo 5" - Sistema FRP "Fiber Reinforced Polymer" su muratura
43)	15.22.01.B	D	St	T	12	00	Intervento di rinforzo "Tipo 6" - Giunto sismico sulle travi in c.a. p. ammezzato e p. copertura Palestra Intervento "Tipo 7" Giunto sismico sulla parete della palestra
44)	15.22.01.B	D	St	T	13	00	Intervento di rinforzo "Tipo 4" - Intonaco armato CRM "Composite Reinforced Mortar" su muratura portante in pietra al Piano Terzo
45)	15.22.01.B	D	St	T	14	00	Intervento di rinforzo "Tipo 5" - Sistema FRP "Fiber Reinforced Polymer" su muratura portante in mattoni pieni al Piano Terra
46)	15.22.01.B	D	St	T	15	00	Intervento di rinforzo "Tipo 5" - Sistema FRP "Fiber Reinforced Polymer" su muratura portante in mattoni pieni al Primo Piano
47)	15.22.01.B	D	St	T	16	00	Intervento di rinforzo "Tipo 5" - Sistema FRP "Fiber Reinforced Polymer" su muratura portante in mattoni pieni al Secondo Piano
48)	15.22.01.B	D	St	T	17	00	Intervento di rinforzo "Tipo 5" - Sistema FRP "Fiber Reinforced Polymer" su muratura portante in mattoni pieni al Terzo Piano
49)	15.22.01.B	D	St	T	18	00	Intervento di rinforzo "Tipo 6" e "Tipo 7"- Giunto sismico sulle travi in c.a. relativo al Piano Ammezzato; al Piano Copertura e sulle pareti in muratura della palestra



COMUNE DI GENOVA

50)	15.22.01.B	D	St	T	19	00	Interventi relativi alle strutture a completamento edificio 'Ex laboratori' - tav. 1/3
51)	15.22.01.B	D	St	T	20	00	Interventi relativi alle strutture a completamento edificio 'Ex laboratori' - tav. 2/3
52)	15.22.01.B	D	St	T	21	00	Interventi relativi alle strutture a completamento edificio 'Ex laboratori' - tav. 3/3

Serie: RELAZIONE GEOLOGICA

a firma R.T.P. A7 Ingegneria s.r.l.; I² Quadro Ingegneria s.r.l.; Fantini Geol.

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
53)	15.22.01.B	D	Geo	R	01	00	Relazione geologica

Serie: PROGETTO PREVENZIONE INCENDI

a firma R.T.P. A7 Ingegneria s.r.l.; I² Quadro Ingegneria s.r.l.; Fantini Geol.

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
54)	15.22.01.B	D	Pi	R	01	01	Relazione tecnica Prevenzione Incendi
55)	15.22.01.B	D	Pi	T	01	00	Planimetria generale inquadramento
56)	15.22.01.B	D	Pi	T	02	00	Planimetria P.T. vie esodo
57)	15.22.01.B	D	Pi	T	02a	00	Planimetria P.T. IRAI
58)	15.22.01.B	D	Pi	T	03	00	Planimetria Piano ammezzato vie esodo
59)	15.22.01.B	D	Pi	T	04	00	Planimetria Piano primo vie esodo
60)	15.22.01.B	D	Pi	T	05	00	Planimetria Piano secondo vie esodo
61)	15.22.01.B	D	Pi	T	06	00	Planimetria Piano terzo e copertura vie esodo
62)	15.22.01.B	D	Pi	T	07	00	Sezioni e prospetto vie esodo

Serie: SPECIALISTICHE

a firma R.T.P. A7 Ingegneria s.r.l.; I² Quadro Ingegneria s.r.l.; Fantini Geol.

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)	Titolo Elaborato
----	---------------------------------	------------------



COMUNE DI GENOVA

	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
63)	15.22.01.B	D	Sp	R	01	00	Relazione CAM
64)	15.22.01.B	D	Sp	R	03	00	Piano Gestione Materie

Serie: SPECIALISTICHE

a firma Ecoter s.r.l

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
65)	15.22.01	D	Am	R	02	00	Valutazione DNSH

Serie: DOCUMENTI GENERALI

a firma Comune di Genova

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
66)	15.22.01.B	D	Gn	R	01	01	Quadro economico di progetto
67)	15.22.01.B	D	Gn	R	05a	01	Capitolato speciale d'appalto – parte generale
68)	15.22.01.B	D	Gn	R	07	01	Schema di contratto

Serie: DOCUMENTI GENERALI

a firma R.T.P. A7 Ingegneria s.r.l.; I² Quadro Ingegneria s.r.l; Fantini Geol.

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
69)	15.22.01.B	D	Gn	R	02	01	Computo metrico estimativo
70)	15.22.01.B	D	Gn	R	03	01	Elenco prezzi
71)	15.22.01.B	D	Gn	R	04	01	Analisi prezzi
72)	15.22.01.B	D	Gn	R	05b	00	Capitolato speciale d'appalto - parte tecnica



COMUNE DI GENOVA

73)	15.22.01.B	D	Gn	R	06	01	Incidenza Manodopera
-----	------------	---	----	---	----	----	----------------------

Serie: SICUREZZA							
a firma R.T.P. A7 Ingegneria s.r.l.; I ² Quadro Ingegneria s.r.l.; Fantini Geol.							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
74)	15.22.01.B	D	Sic	R	01	00	Piano di Sicurezza e Coordinamento
75)	15.22.01.B	D	Sic	R	02	00	Fascicolo dell'opera
76)	15.22.01.B	D	Sic	R	03	00	Piano di manutenzione dell'opera
77)	15.22.01.B	D	Sic	R	04	00	Cronoprogramma dei lavori
78)	15.22.01.B	D	Gn	T	01	00	Planimetria allestimento cantiere

02						
01	05 SET 2023	SECONDA EMISSIONE	Giacomo GALLARATI	Giacomo GALLARATI	Giacomo GALLARATI	Giuseppe CARDONA
00	12 GIU 2023	PRIMA EMISSIONE	Giacomo GALLARATI	Giacomo GALLARATI	Giacomo GALLARATI	Giuseppe CARDONA
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato



Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche PROGETTAZIONE	Dirigente responsabile Arch. Giuseppe CARDONA
--	---

Committente ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI	Codice Progetto 15.22.01.B
--	--------------------------------------

COORDINAMENTO PROGETTAZIONE Arch. Giacomo GALLARATI	RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO Arch. Emanuela TORTI
--	---

Progettisti: F.S.T. Arch. Valentina CROCI I.S.T. Ing. Federica CALLA'	Progetto Strutture; Progetto impianti; Sicurezza e coordinamento; Sicurezza antincendio; Computi e capitolati RTP: A7 Ingegneria s.r.l. I ² Quadro Ingegneria s.r.l. Fantini Geol.
--	---

Rilievi topografici Il resp. ufficio: F.S.T. Arch. Ivano BAREGGI Collaboratori F.S.T. Geom. Bartolomeo CAVIGLIA I.S.T. Geom. Antonella CONTI I.S.T. Dott. Matteo PREVITERA I.S.T. Sig. Giuseppe STRAGAPEDE	
--	--

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	COMUNE DI GENOVA	Municipio MEDIO LEVANTE VIII
PNRR "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" Missione 4 - Componente C1 - Investimento 3.3		Quartiere FOCE 15
Intervento/Opera Riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13 (ex istituto nautico San Giorgio) - lotto conclusivo/seconda fase: completamento opere strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3		N° progr. tav. N° tot. tav.
Oggetto della Tavola QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		Scala Data SET 2023
Livello Progettazione DEFINITIVO ARCHITETTONICO		Tavola n° R-01 D-Gn
Codice MOGE 15499	Codice CUP B34H15000430005	Codice identificativo tavola

Riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13 (ex istituto nautico San Giorgio) - lotto conclusivo/seconda fase: completamento opere strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3

PROGETTO DEFINITIVO

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

ai sensi Art. 32 / D.Lgs 207/2010

A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	Importo dei lavori a misura	€	€
		<i>di cui importo dei lavori a misura</i>	€ 874.590,46	
		Totale importo lavori		€ 874.590,46
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.848,34	
		Totale sicurezza		€ 26.848,34
	A.3	Progettazione esecutiva (compresi oneri contributivi)		€ 39.013,49
	A.4	Lavori in economia		€ 25.000,00
	Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)			€ 965.452,29
	Totale importo soggetto a ribasso			€ 913.603,95
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 0,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 5.000,00
	B.4	Imprevisti		€ 25.864,96
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 0,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)		€ 15.447,24
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 160.000,00
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 32.540,98
	B.12	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
	B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 0,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.14)			€ 238.853,18
C. I.V.A.	C	I.V.A.	€	
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%	€ 0,00
	C.1.2	I.V.A. su Lavori	10%	€ 96.545,23
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%	€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 49.149,31
	Totale IVA			€ 145.694,54
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€ 1.350.000,00

02						
01	05 SET 2023	SECONDA EMISSIONE	Giacomo GALLARATI	Giacomo GALLARATI	Giacomo GALLARATI	Giuseppe CARDONA
00	12 GIU 2023	PRIMA EMISSIONE	Giacomo GALLARATI	Giacomo GALLARATI	Giacomo GALLARATI	Giuseppe CARDONA
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato



COMUNE DI GENOVA

Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche
PROGETTAZIONE

Dirigente responsabile

Arch. Giuseppe CARDONA

Comittente ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI

Codice Progetto
15.22.01.B

COORDINAMENTO
PROGETTAZIONE Arch. Giacomo GALLARATI

RESPONSABILE UNICO
PROCEDIMENTO **Arch. Emanuela TORTI**

Progettisti: F.S.T. Arch. Valentina CROCI
I.S.T. Ing. Federica CALLA'

Progetto Strutture; Progetto impianti; Sicurezza e coordinamento;
Sicurezza antincendio; Computi e capitolati

RTP: A7 Ingegneria s.r.l.
I² Quadro Ingegneria s.r.l.
Fantini Geol.



Rilievi topografici

Il resp. ufficio: F.S.T. Arch. Ivano BAREGGI

Collaboratori F.S.T. Geom. Bartolomeo CAVIGLIA
I.S.T. Geom. Antonella CONTI
I.S.T. Dott. Matteo PREVITERA
I.S.T. Sig. Giuseppe STRAGAPEDE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"

Missione 4 - Componente C1 - Investimento 3.3

Intervento/Opera

**Riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13 (ex istituto
nautico San Giorgio) - lotto conclusivo/seconda fase: completamento
opere strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3**

Oggetto della Tavola

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PARTE GENERALE

Livello Progettazione

DEFINITIVO

ARCHITETTONICO

Codice MOGE
15499

Codice CUP
B34H15000430005

Codice identificativo tavola

Municipio
MEDIO LEVANTE VIII

Quartiere
FOCE 15

N° progr. tav. N° tot. tav.

Scala Data
SET 2023

Tavola n°

**R-05a
D-Gn**



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: Riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13 (ex istituto nautico San Giorgio) - lotto conclusivo/seconda fase: completamento opere strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3

MOGE: 21012

**Il redattore del CSA:
Arch. Giacomo Gallarati**

I progettisti:

Progetto Architettonico: Arch. Valentina Croci

Relazioni specialistiche (prevenzione incendi): Per.Ind. Roberto Pesci

Relazioni specialistiche (CAM-gestione materie): Ing. Flaminio Della Valle

Relazioni specialistiche (valutazione DNSH): ECOTER srl. - Pietro D'Iorio

Progetto Strutturale: Ing. Stefano Migliaro

Progetto impianti meccanici: Ing. Flaminio Della Valle

Progetto impianti elettrici: Ing. Marco Cresta

Documenti generali: Ing. Marco Cresta

**Il Responsabile Unico del Procedimento:
Arch. Emanuela Torti**

Genova, lì 19 Giugno 2023

RIFERIMENTI NORMATIVI	
D.Lgs. 50/2016	<i>(decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come aggiornato dal D.Lgs. 56/2017, dal DL. 32/2019 convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e dal D.L. 76/2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120)</i>
D.L. 76/2020	<i>(Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120)</i>
D.L. 77/2021	<i>(Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108)</i>
D.P.R. 207/2010	<i>(decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”)</i> <i>Limitatamente alle norme applicabili nel regime transitorio ai sensi dell’art. 217 comma 1 let. u)</i>
D.MIT. 49/2018	<i>Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”.</i>
D.M. 248/2016	<i>(decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248 – Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell’articolo 89 comma 11 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)</i>
D.M. 154/2017	<i>Decreto Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo - Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 - Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016</i>
D.M. 145/2000	<i>(decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145 – Capitolato generale d’appalto)</i>
D.Lgs. 81/2008	<i>(decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)</i>
D.P.R. 380/2001	<i>(decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)</i>

D.Lgs. 192/2005 e s.mi	<i>(decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia)</i>
DM. 17 gennaio 2018	<i>(decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»)</i>
Decreto 23 giugno 2022 n. 256	<i>Criteria ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. (22A04307) (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2022)</i>

Sommario

PARTE PRIMA - DESCRIZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'APPALTO.....	7
CAPO I – DEFINIZIONE DELL'APPALTO.....	7
Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	7
Art. 2 - Importo a base di gara.....	7
Art. 3 - Qualificazione	10
Art. 4 - Progettazione esecutiva: modalità e termini	10
Art. 5 - Interpretazione del progetto	12
Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto.....	13
Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	19
CAPO II – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	20
Art. 8 - Consegna dei lavori.....	20
Art. 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore	21
CAPO III – CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO E CONTABILE.....	22
Art. 10 - Contabilizzazione dei lavori	22
Art. 11 - Contabilizzazione dei lavori in economia	22
Art. 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo	22
Art. 13 - Revisione prezzi	24
Art. 14 - Subappalti.....	24
Art. 15 - Contestazioni e riserve	26
CAPO IV – NORME DI SICUREZZA	26
Art. 16 - Norme di sicurezza	26
CAPO V – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'ESECUTORE	27
Art. 17 - Adempimenti in materia di lavoro dipendenti, previdenza e assistenza	27
Art. 18 - Sinistri	28
Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	28
PARTE SECONDA – DEFINIZIONE TECNICA DEI LAVORI	31
CAPO VI – DESCRIZIONE E PRESCRIZIONI OPERE.....	31
Art. 20 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione.....	31
Art. 21 - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori.....	32
Art. 22 - Materiali in genere	32
Art. 23 - Prescrizioni di carattere generale.....	33
CAPO VII – PRESCRIZIONI PROGETTAZIONE ESECUTIVA	33
Art. 24 - Elaborati grafici della Progettazione esecutiva	33
Art. 25 - Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti	34

CAPO VIII – SPECIFICHE TECNICHE DELLE LAVORAZIONI.....	34
PARTE TERZA - NORME DI MISURAZIONE	35

PARTE PRIMA - DESCRIZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'APPALTO

CAPO I – DEFINIZIONE DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, "integrato a misura", consiste nella progettazione esecutiva e nell'esecuzione di tutti i relativi lavori e forniture necessari per i lavori di:

PNRR "Piano asili nido e scuole infanzia"

Missione 4 - Componente C1 - Investimento 3.3

"Riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13 (ex istituto nautico San Giorgio) - lotto conclusivo/seconda fase: completamento opere strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3"

2. Sono quindi compresi nell'appalto la redazione della progettazione esecutiva di cui sopra e di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo, con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'esecutore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
4. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 59, comma 5 - bis e dell'art. 3, lettera eeeee) del Codice.
5. Il contratto prevede l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis del codice.

Art. 2 - Importo a base di gara

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a € 965.452,29 (diconsi Euro novecentosessantacinquequattrocentocinquantadue,29), come dalla seguente tabella:

L'importo posto a base dell'affidamento risulta il seguente:

Tabella A Importo a base dell'affidamento

		<i>Importo</i>
a)	Importo esecuzione lavori (<i>soggetto a ribasso</i>)	874.600,46 €
b)	Oneri della sicurezza (<i>non soggetto a ribasso</i>)	26.848,34 €
c)	Opere in economia (<i>non soggetto a ribasso</i>)	25.000,00 €
	Importo lavori a base di gara	926.438,80 €
d)	Importo spese di progettazione (<i>soggetto a ribasso</i>)	39.013,49 €
	Importo totale appalto	965.452,29 €

Tutti i valori in cifra assoluta indicati nei documenti progettuali della stazione appaltante devono intendersi I.V.A. esclusa, ove non diversamente specificato.

I suddetti importi di cui sopra, suddivisi per categorie omogenee, sono specificatamente indicati nella Tabella B del presente capitolato.

In particolare si precisa che, nella formulazione dei suddetti importi si è considerato:

- che l'esecuzione dei lavori avviene in modo continuo sugli immobili o aree oggetto di appalto
- gli oneri della sicurezza sono comprensivi anche dei costi derivanti dall'attuazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico Valutazione Rischi ove previsto nel P.S.C.;
- il corrispettivo per onorario è riferito alle tariffe professionali, incarichi, rimborsi spese e quant'altro a copertura degli oneri di progettazione esecutiva, pertanto l'impresa appaltatrice non potrà per questi motivi chiedere maggiori compensi.
- "L'utilizzo di listini regionali o di analisi prezzi su base listini fornitori o offerte è stato concordato con la stazione appaltante ed in accordo con art 32.2.a.b.c del DPR 207/2010". Le lavorazioni sono compensate mediante relative voci di prezzo del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche edizione 2023 della Regione Liguria. Per le altre lavorazioni previste in progetto, e non comprese nel prezzario di riferimento, si è provveduto alla redazione di nuovi prezzi analizzati, sulla base di: Valutazioni del progettista con riferimento a listini ed offerte fornitori. Nella formulazione dei nuovi prezzi si è comunque fatto riferimento al Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche edizione 2023 della Regione Liguria per quanto concerne le spese generali, l'utile d'impresa e la manodopera.

Pertanto l'esecutore non potrà per questi motivi chiedere maggiori compensi.

Sono a carico dell'esecutore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, i rischi e le spese relative alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, ivi comprese tutte le attività necessarie per apportare le integrazioni, modifiche e gli adeguamenti richiesti dal RUP e/o dal Committente, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, prima dell'approvazione del progetto, anche derivanti da osservazioni di altri soggetti pubblici legittimati (quali ad esempio conferenza dei servizi e civiche amministrazioni).

Sono altresì a carico dell'esecutore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, nonché ai connessi oneri assicurativi, le spese postali e telefoniche, la riproduzione e l'invio dei documenti progettuali (elaborati grafici, fotografici e descrittivi) al RUP, il tempo necessario per l'illustrazione del progetto nell'ambito di presentazioni ufficiali, conferenze di servizi, procedure amministrative, per l'acquisizione di pareri e autorizzazioni di qualunque genere anche in corso d'opera.

2. **I gruppi di lavorazioni omogenee** di cui all'art. 43, commi 6, 7 e 8, e all'art. 184 del D.P.R. 207/2010, sono indicati nella tabella B di seguito indicata.

La forma e le principali dimensioni delle opere che rappresentano l'oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati di progetto che fanno parte integrante del contratto.

Le opere di cui al presente articolo sono più estesamente descritte nella PARTE II del Capitolato Speciale di Appalto.

Tabella B Quadro riepilogativo Gruppi di Lavorazioni omogenee

Opere edili	855.320,04 €	97,80 %
Opere impiantistiche elettriche e speciali	19.270,42 €	2,2 %
Totale importo dei lavori a misura	874.590,46 €	100,00 %

Categoria	Importo lavori	Percentuale	Lavori in economia	Oneri sicurezza	Totale
OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	855.320,04 €	97,80%	24.449,16 €	26.256,77 €	906.026,95 €
OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	19.270,42 €	2,20%	550,84 €	591,57 €	20.412,85 €
	874.590,46 €	100,00%	25.000,00 €	26.848,34 €	926.439,80 €

Il quadro riepilogativo sopra riportato tiene in considerazione sia gli importi delle opere oggetto di appalto, sia gli importi delle opere complementari di cui all'art. 3, rispetto alla cui sommatoria l'Appaltatore dovrà possedere le rispettive qualificazioni, già a partire dalla data di partecipazione alla gara.

3. La quota riferita al costo della mano d'opera, dedotta dal prezzario della Regione Liguria anno 2023,

	Importo lavori	Costo Manodopera	Percentuale di incidenza
Opere edili	855.320,04 €	355.384,64 €	41,60%
Opere impiantistiche elettriche e speciali	19.270,42 €	7.934,88 €	41,18%
	901.438,80 €	363.769,52	41,59%

EURO 363.769,52

(trecentosessantatremilasettecentosessantanova / 52) corrispondente al 41,59 % (quarantuno/59 per cento) dell'importo lavori, esclusa la sicurezza ed escluse le opere in economia, al lordo delle spese generali e utili d'impresa.

4. Gli oneri di cui alla precedente tabella A - punto b) sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. n. 106 del 2009 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

5. L'ammontare del punto b) rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.

Art. 3 - Qualificazione

Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

Tabella C Quadro riepilogativo Categorie Appalto

OG.2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela)	906.025,97 €	97,80 %
OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	20.412,83 €	2,20 %
Importo lavori a base di gara (esclusa progettazione esecutiva)	926.438,80 €	100,00 %

Art. 4 - Progettazione esecutiva: modalità e termini

1. La progettazione definitiva posta a base di gara, redatta a cura della Stazione appaltante, verificata, validata e approvata, costituisce elemento contrattuale vincolante per la progettazione esecutiva, alle condizioni di cui ai paragrafi successivi, nonché per l'esecuzione dei lavori.
2. Dopo la stipulazione del contratto il RUP ordina all'appaltatore, con apposito provvedimento, di dare immediatamente inizio alla progettazione esecutiva. Il RUP può emettere il predetto ordine anche prima della stipulazione del contratto, se il mancato avvio della progettazione esecutiva determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare. In tal caso nell'ordine sono indicate espressamente le motivazioni che giustificano l'immediato avvio della progettazione.
3. La progettazione esecutiva non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo posto a base di gara; eventuali variazioni quantitative o qualitative non hanno alcuna influenza né sull'importo dei lavori che resta fisso e invariabile nella misura contrattuale, né sulla qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico, che resta fissa e invariabile rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara.
4. L'appaltatore deve possedere i requisiti progettuali o deve avvalersi di un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo, individuato in sede d'offerta o eventualmente associato. Laurea in Ingegneria, Laurea in Architettura iscritti ai rispettivi albi. Il professionista che espletterà l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.
Le figure professionali sopra richieste dovranno inoltre dimostrare di avere eseguito negli ultimi 10 anni antecedenti la data di invio della lettera invito, servizi di ingegneria ed architettura relativi a lavori delle categorie indicate nella successiva tabella D ed il cui importo complessivo sia almeno pari a 1,5 volte l'importo totale stimato dei lavori nelle rispettive categorie.

Tabella D**Classi e categorie di progettazione: schema importi di progettazione esecutiva a base di gara
Classi e categorie tabelle DM 17/06/2016**

A	B
Classi e categorie tabelle DM 17/06/2016	Importo opere di riferimento
E.22 - Edilizia	462.140,30 €
S.03 - Strutture	420.028,08 €
IA.04 - Impianti elettrici e speciali	19.270,42 €
TOTALE	901.438,80 €

Le progettazioni relative alle opere suddette, più specificamente descritte nella Parte II del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno includere, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016, ed in particolare, per quanto applicabile, ai sensi e con i contenuti prescritti dagli articoli 33 ÷ 43 del D.P.R. n. 207/2010:

- i progetti esecutivi e lo sviluppo dei dettagli tecnici necessari all'esecuzione dei lavori, nonché la redazione dei progetti e relativi allegati, firmati da tecnico abilitato, stabiliti da specifiche normative vigenti;
- la presentazione degli stessi agli Enti di controllo;
- l'espletamento delle relative pratiche volte al collaudo delle opere edili e degli impianti ed all'ottenimento dei rispettivi certificati, omologazioni ed approvazioni.
- La produzione di n° 3 copie cartacee del progetto, tutte debitamente timbrate e firmate, e numero 2 CD contenenti ciascuno copia completa del progetto, nei seguenti formati:
 - per tutta la documentazione, file PDF e file firmato digitalmente (con dimensione massima di 10 Mb per ogni singolo file);
 - per ogni elaborato grafico, file DXF inclusi tutti i file per gli eventuali riferimenti esterni, nonché il formato proprietario originale, compatibili con software CAD versione 2010 o precedente;
 - per computi e analoghi, fogli di calcolo editabili, la copia redatta sull'applicativo del Comune di Genova AcleWeb (qualora concordato con il RUP), il formato di interscambio. xpwe, nonché il formato proprietario originale;
 - per le relazioni, file ODT, nonché il formato proprietario originale.

È inoltre compreso il rilascio di tutta la documentazione certificativa da produrre per il collaudo delle opere edili e degli impianti sotto qualsiasi aspetto normativo vigente.

La progettazione esecutiva deve essere redatta e consegnata alla Stazione appaltante entro il termine perentorio di **30**(Trenta) giorni dal provvedimento emesso dal RUP. Il progettista deve redigere la progettazione esecutiva nel modo più coerente e conforme possibile agli atti progettuali posti a base di gara. Ai sensi dell'articolo 24, comma 3, secondo periodo, del D.P.R. 207/2010, la redazione del progetto esecutivo deve avvenire nella sede o nelle sedi dichiarate in sede di offerta. Resta a carico dell'affidatario l'ottenimento di tutti i pareri necessari e le autorizzazioni necessarie per l'approvazione del progetto esecutivo, nonché l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nei pareri degli enti relativamente al progetto definitivo.

La progettazione esecutiva non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo, posto a base di gara, se non laddove necessario per ottemperare alle prescrizioni.

Resta fermo che eventuali variazioni quantitative o qualitative non hanno alcuna influenza né sull'importo dei lavori, che resta fisso e invariabile nella misura contrattuale, né sulla qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico, che resta fissa e invariabile rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara.

Il progetto esecutivo deve essere redatto nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM), di cui all'articolo indicato nel presente CSA e dei principi DNSH riportati nelle schede redatte ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 di cui alle check-list facenti parte del progetto e nella specifica relazione del progetto definitivo.

In particolare in relazione al Rispetto dei criteri DNSH il Progetto Esecutivo dovrà contenere i seguenti elaborati specialistici:

- Piano di gestione rifiuti secondo quanto indicato al paragrafo 2.6.2 "Demolizione selettiva, recupero e riciclo" di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022.
- Piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva in linea con quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi, di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022.

Inoltre:

- le soluzioni tecniche adottate per la gestione delle acque e la raccolta, il drenaggio e il deflusso delle acque meteoriche dovranno rispettare le pertinenti indicazioni del DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi.

Unitamente alla progettazione esecutiva l'appaltatore deve predisporre e sottoscrivere la documentazione necessaria alla denuncia degli impianti e delle opere relative alle fonti rinnovabili di energia e al risparmio e all'uso razionale dell'energia, se sono intervenute variazioni rispetto al progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380 del 2001, in ottemperanza alle procedure e alle condizioni della normativa regionale applicabile.

La stazione appaltante verifica, ai sensi dell'Art.26 del D.Lgs. 50/2016, la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016, nonché la loro conformità alla normativa vigente, ed al progetto definitivo.

Il progetto esecutivo redatto dall'impresa sarà sottoposto a verifica e validazione e successiva approvazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento previa verifica di conformità dell'esecutivo alle norme vigenti ed ai contenuti del progetto definitivo posto a base di gara.

Qualora il progetto esecutivo redatto dall'impresa non sia ritenuto meritevole di approvazione per carenze oggettive, il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo si applicano le penali previste dal capitolato speciale, fatto salvo il diritto di risolvere il contratto qualora il ritardo comporti il superamento di una milestone connessa al finanziamento PNRR.

Art. 5 - Interpretazione del progetto

1. Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.
2. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni

caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

3. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto – Bando di gara - Capitolato Speciale d'Appalto – Elenco Prezzi – Disegni.
4. Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.
5. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o meno restrittive prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
 - b) il Decreto in data 07 marzo 2018 n. 49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione";
 - c) il Decreto in data 22 agosto 2017, n. 154 del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
 - d) quanto indicato all'art. 5 comma 1 delle Condizioni generali dell'Accordo Quadro 1 – Invitalia, SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 2 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO;
 - e) il presente capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;
 - f) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:

Serie: PROGETTO ARCHITETTONICO							
a firma Comune di Genova							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
1)	15.22.01.B	D	Ar	R	01	02	Relazione generale
2)	15.22.01.B	D	Ar	R	02	01	Relazione tecnica architettonica
3)	15.22.01.B	D	Ar	R	03	02	Relazione abbattimento barriere architettoniche
4)	15.22.01.B	D	Ar	T	01	00	Inquadramento urbanistico
5)	15.22.01.B	D	Ar	T	01A	00	Planimetria generale

6)	15.22.01.B	D	Ar	T	02A	01	<i>Pianta piano terra stato di fatto</i>
7)	15.22.01.B	D	Ar	T	02B	01	<i>Pianta primo piano stato di fatto</i>
8)	15.22.01.B	D	Ar	T	03	01	<i>Pianta secondo piano stato di fatto</i>
9)	15.22.01.B	D	Ar	T	04	01	<i>Pianta terzo piano e coperture stato di fatto</i>
10)	15.22.01.B	D	Ar	T	05	01	<i>Sezioni 1-1 e 2-2 e facciata palestra stato di fatto</i>
11)	15.22.01.B	D	Ar	T	06	01	<i>Sezione 3-3 e prospetto ovest stato di fatto</i>
12)	15.22.01.B	D	Ar	T	07A	01	<i>Pianta piano terra stato di progetto</i>
13)	15.22.01.B	D	Ar	T	07B	03	<i>Pianta primo piano stato di progetto</i>
14)	15.22.01.B	D	Ar	T	08	01	<i>Pianta secondo piano stato di progetto</i>
15)	15.22.01.B	D	Ar	T	09	01	<i>Pianta terzo piano e coperture stato di progetto</i>
16)	15.22.01.B	D	Ar	T	10	03	<i>Sezioni 1-1 e 2-2 stato di progetto</i>
17)	15.22.01.B	D	Ar	T	11	02	<i>Sezione 3-3 e prospetto ovest stato di progetto</i>
18)	15.22.01.B	D	Ar	T	12A	01	<i>Pianta piano terra confronto</i>
19)	15.22.01.B	D	Ar	T	12B	02	<i>Pianta primo piano confronto</i>
20)	15.22.01.B	D	Ar	T	13	00	<i>Pianta secondo piano confronto</i>
21)	15.22.01.B	D	Ar	T	14	00	<i>Pianta terzo piano e coperture confronto</i>
22)	15.22.01.B	D	Ar	T	15	02	<i>Sezioni 1-1 e 2-2 e facciata palestra confronto</i>
23)	15.22.01.B	D	Ar	T	16	02	<i>Sezione 3-3 e prospetto ovest confronto</i>
24)	15.22.01.B	D	Ar	T	17	02	<i>Pianta piano terra abbattimento barriere arch</i>
25)	15.22.01.B	D	Ar	T	18	02	<i>Pianta primo piano abbattimento barriere arch</i>
26)	15.22.01.B	D	Ar	T	19	01	<i>Dettagli abaco serramenti e facciata palestra stato di progetto</i>
27)	15.22.01.B	D	le	T	06	00	<i>Punti luce illuminazione esterna e terrazzo</i>

Serie: PROGETTO STRUTTURALE							
a firma R.T.P. A7 Ingegneria s.r.l.; I ^o Quadro Ingegneria s.r.l.; Fantini Geol.							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
1)	15.22.01.B	D	St	R	01	00	<i>Relazione generale su interventi strutturali</i>
2)	15.22.01.B	D	St	R	02	00	<i>Relazione indagini strutturali</i>
3)	15.22.01.B	D	St	R	04	00	<i>Relazione di calcolo</i>
4)	15.22.01.B	D	St	T	01	01	<i>Ubicazione delle indagini sugli elementi strutturali – piano terra</i>
5)	15.22.01.B	D	St	T	02	01	<i>Ubicazione degli interventi sugli elementi strutturali – piano ammezzato</i>
6)	15.22.01.B	D	St	T	03	00	<i>Ubicazione degli interventi sugli elementi strutturali – piano primo</i>
7)	15.22.01.B	D	St	T	04	00	<i>Ubicazione degli interventi sugli elementi strutturali – piano secondo</i>
8)	15.22.01.B	D	St	T	05	00	<i>Ubicazione degli interventi sugli elementi strutturali – piano terzo</i>
9)	15.22.01.B	D	St	T	06	00	<i>Intervento di rinforzo "Tipo 1" - Apertura varchi su muratura</i>
10)	15.22.01.B	D	St	T	07	00	<i>Intervento di rinforzo "Tipo 2" - Sistema FRO "Fiber Reinforced Polymer" su pilastri in c.a.</i>
11)	15.22.01.B	D	St	T	08	00	<i>Intervento di rinforzo "Tipo 3" - Inserimento travi a soffitto p.t.</i>
12)	15.22.01.B	D	St	T	09	00	<i>Intervento di rinforzo "Tipo 4" - Intonaco armato CRM "Composite Reinforced Mortar" su muratura 1</i>
13)	15.22.01.B	D	St	T	10	00	<i>Intervento di rinforzo "Tipo 4" - Intonaco armato CRM "Composite Reinforced Mortar" su muratura 2</i>

14)	15.22.01.B	D	St	T	11	00	Intervento di rinforzo "Tipo 5" - Sistema FRP "Fiber Reinforced Polymer" su muratura
15)	15.22.01.B	D	St	T	12	00	Intervento di rinforzo "Tipo 6" - Giunto sismico sulle travi in c.a. p. ammezzato e p. copertura Palestra Intervento "Tipo 7" Giunto sismico sulla parete della palestra
16)	15.22.01.B	D	St	T	13	00	Intervento di rinforzo "Tipo 4" - Intonaco armato CRM "Composite Reinforced Mortar" su muratura portante in pietra al Piano Terzo
17)	15.22.01.B	D	St	T	14	00	Intervento di rinforzo "Tipo 5" - Sistema FRP "Fiber Reinforced Polymer" su muratura portante in mattoni pieni al Piano Terra
18)	15.22.01.B	D	St	T	15	00	Intervento di rinforzo "Tipo 5" - Sistema FRP "Fiber Reinforced Polymer" su muratura portante in mattoni pieni al Primo Piano
19)	15.22.01.B	D	St	T	16	00	Intervento di rinforzo "Tipo 5" - Sistema FRP "Fiber Reinforced Polymer" su muratura portante in mattoni pieni al Secondo Piano
20)	15.22.01.B	D	St	T	17	00	Intervento di rinforzo "Tipo 5" - Sistema FRP "Fiber Reinforced Polymer" su muratura portante in mattoni pieni al Terzo Piano
21)	15.22.01.B	D	St	T	18	00	Intervento di rinforzo "Tipo 6" e "Tipo 7"- Giunto sismico sulle travi in c.a. relativo al Piano Ammezzato; al Piano Copertura e sulle pareti in muratura della palestra
22)	15.22.01.B	D	St	T	19	00	Interventi relativi alle strutture a completamento edificio 'Ex laboratori' - tav. 1/3
23)	15.22.01.B	D	St	T	20	00	Interventi relativi alle strutture a completamento edificio 'Ex laboratori' - tav. 2/3
24)	15.22.01.B	D	St	T	21	00	Interventi relativi alle strutture a completamento edificio 'Ex laboratori' - tav. 3/3

Serie: RELAZIONE GEOLOGICAa firma R.T.P. A7 Ingegneria s.r.l.; I² Quadro Ingegneria s.r.l.; Fantini Geol.

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
25)	15.22.01.B	D	Geo	R	01	00	Relazione geologica

Serie: PROGETTO PREVENZIONE INCENDI

 a firma R.T.P. A7 Ingegneria s.r.l.; I² Quadro Ingegneria s.r.l.; Fantini Geol.

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
26)	15.22.01.B	D	Pi	R	01	01	Relazione tecnica Prevenzione Incendi
27)	15.22.01.B	D	Pi	T	01	00	Planimetria generale inquadramento
28)	15.22.01.B	D	Pi	T	02	00	Planimetria P.T. vie esodo
29)	15.22.01.B	D	Pi	T	02a	00	Planimetria P.T. IRAI
30)	15.22.01.B	D	Pi	T	03	00	Planimetria Piano ammezzato vie esodo
31)	15.22.01.B	D	Pi	T	04	00	Planimetria Piano primo vie esodo
32)	15.22.01.B	D	Pi	T	05	00	Planimetria Piano secondo vie esodo
33)	15.22.01.B	D	Pi	T	06	00	Planimetria Piano terzo e copertura vie esodo
34)	15.22.01.B	D	Pi	T	07	00	Sezioni e prospetto vie esodo

Serie: SPECIALISTICHE

 a firma R.T.P. A7 Ingegneria s.r.l.; I² Quadro Ingegneria s.r.l.; Fantini Geol.

N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
35)	15.22.01.B	D	Sp	R	01	00	Relazione CAM

36)	15.22.01.B	D	Sp	R	03	00	Piano Gestione Materie
-----	------------	---	----	---	----	----	------------------------

Serie: SPECIALISTICHE							
a firma Ecoter s.r.l							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
37)	15.22.01	D	Am	R	02	00	Valutazione DNSH

Serie: DOCUMENTI GENERALI							
a firma Comune di Genova							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
38)	15.22.01.B	D	Gn	R	01	00	Quadro economico di progetto
39)	15.22.01.B	D	Gn	T	05a	00	Capitolato speciale d'appalto – parte generale
40)	15.22.01.B	D	Gn	T	07	00	Schema di contratto

Serie: DOCUMENTI GENERALI							
a firma R.T.P. A7 Ingegneria s.r.l.; I ² Quadro Ingegneria s.r.l.; Fantini Geol.							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
41)	15.22.01.B	D	Gn	R	02	01	Computo metrico estimativo

42)	15.22.01.B	D	Gn	R	03	01	Elenco prezzi
43)	15.22.01.B	D	Gn	R	04	01	Analisi prezzi
44)	15.22.01.B	D	Gn	R	05b	00	Capitolato speciale d'appalto - parte tecnica
45)	15.22.01.B	D	Gn	R	06	01	Incidenza Manodopera

Serie: SICUREZZA							
a firma R.T.P. A7 Ingegneria s.r.l.; I ² Quadro Ingegneria s.r.l.; Fantini Geol.							
N.	Rif. Elaborato (=codifica file)						Titolo Elaborato
	Codice comm.	Liv. prog.	Ser.	Tip.	Num.	Rev.	
46)	15.22.01.B	D	Sic	R	01	00	Piano di Sicurezza e Coordinamento
47)	15.22.01.B	D	Sic	R	02	00	Fascicolo dell'opera
48)	15.22.01.B	D	Sic	R	03	00	Piano di manutenzione dell'opera
49)	15.22.01.B	D	Sic	R	04	00	Cronoprogramma dei lavori
50)	15.22.01.B	D	Gn	T	01	00	Planimetria allestimento cantiere

2. Rimangono estranei ai rapporti negoziali, i computi metrici e le analisi prezzi di tutte le componenti progettuali, indicati all'interno dell'elenco elaborati di progetto.
3. Si sottolinea che per la redazione dei documenti economici (computo metrico, computo metrico estimativo, elenco prezzi, analisi prezzi) è stato utilizzato il Prezzario Regione Liguria anno 2023. Per le lavorazioni per le quali non sono presenti nel prezzario prezzi di riferimento sono state eseguite delle analisi prezzi (AP), nelle quali sono stati utilizzati prezzi provenienti da preventivi e/o indagini di mercato opportunamente rimodulati tenendo conto delle spese generali, degli utili di impresa e eventuali sconti.
4. Si richiama il disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per quanto attiene i documenti summenzionati ma non materialmente allegati al contratto.

Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Come disposto all'art. 34 del codice circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispondere ai requisiti di cui al punto 2.4 e relativi sub. (specifiche tecniche dei componenti edilizi), mentre in riferimento al "cantiere", dovranno essere rispettate le specifiche di cui al punto 2.5 e relativi sub. e punto 2.7. e relativi sub riferiti al Decreto 11 ottobre 2017 "Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" - (Allegato Tecnico 1) e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.
3. In riferimento alle applicazioni del principio di DNSH previsto dai PNRR occorrerà, in fase esecutiva, tener presente dei sei criteri della tutela dell'ecosistema, e precisamente: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti, prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo, protezione e ripristino delle biodiversità e della salute degli ecosistemi.
4. L'Appaltatore è tenuto a rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (c.d. DNSH) secondo le indicazioni contenute nella Valutazione Do No Significant Harm - DNSH indicata al precedente articolo 6 e allegata al Contratto di appalto. L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a rispettare tutti i vincoli pertinenti all'intervento oggetto dell'appalto previsti dalla normativa e dagli orientamenti europei e nazionali di riferimento per il DNSH, anche qualora essi non siano esplicitamente citati nella Valutazione DNSH e nella documentazione di progetto. L'Appaltatore si impegna a fornire tutta la documentazione e le informazioni necessarie inerenti al monitoraggio, alla rendicontazione ed al controllo degli interventi oggetto dell'appalto riguardanti gli elementi di prova del rispetto del principio DNSH, ivi inclusa una descrizione dettagliata negli stati di avanzamento dei lavori e nel collaudo/CRE dell'adempimento delle condizioni previste dai documenti di progettazione, capitolato e disciplinare di gara, nonché dalla normativa e dagli orientamenti europei e nazionali di riferimento per il rispetto del principio DNSH.

CAPO II – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 8 - Consegna dei lavori

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 07/03/2018 n. 49 - "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione" (d'ora innanzi, denominato il Decreto).
2. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto. Il Direttore dei Lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente, comprese le opere provvisoriale.
3. Ai sensi dell'art 5, comma 12, del Decreto, nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'esecutore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a causa imputabile

alla Stazione Appaltante, l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei limiti di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, in misura non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:

- a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
- b) 0,50 per cento per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;
- c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.

4. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla Stazione Appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D. Lgs. n. 81 del 2008.

Art. 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro quindici giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 1 comma 1 lettera f) del Decreto, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con il programma predisposto dalla Stazione Appaltante, con le obbligazioni contrattuali e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma deve essere coerente con le tempistiche PNRR.

2. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
- C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine, non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante, o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
- D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- E) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato;
- F) per la necessità di adeguare il cronoprogramma al fine di ultimare le lavorazioni oggetto del presente appalto, all'interno delle tempistiche previste dal PNRR.

Qualora l'Appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo Schema di Contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

La stessa penale trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

CAPO III – CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Art. 10 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata ai sensi del Decreto 49/2018- Titolo II capo IV - Controllo Amministrativo Contabile.

Art. 11 - Contabilizzazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%; per gli operai che operano nei settori: Opere metalmeccaniche, Impianti Elettrici Idraulici Riscaldamento, si farà riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria – Anno 2023.
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera e noli, sono liquidati con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente sulla quota delle spese generali ed utili (26,50%).
4. I prezzi dei materiali e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria – Anno 2023 e dal Prezzario DEI Restauro dei beni artistici e Recupero ristrutturazione e manutenzione 2023, al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

Art. 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del Codice, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi", come disposto dall' art. 8 comma 5 del Decreto 49/2018.

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 50/2016 la soglia per le modifiche contrattuali non sostanziali, ai sensi del comma 4 del medesimo art.106, è stabilita nel 20% dell'importo a contratto.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice e fatto salvo quanto stabilito nei commi successivi del presente articolo.

Le eventuali variazioni di prezzo sopravvenute nel corso dell'esecuzione del Contratto saranno valutate dal Comune ai fini della revisione del corrispettivo contrattuale con le modalità ed entro i limiti previsti dall'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, nel rispetto del D.L. n. 4/2022, convertito in L. n. 25/2022 e s.m.i. e normativa sopravvenuta, ove applicabile *ratione temporis*. L'articolo 106, comma 1, lettera c), numero 1), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si interpreta nel senso che tra le circostanze imprevedute che possono determinare la modifica dell'appalto sono incluse anche quelle che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera. Nei predetti casi la stazione appaltante o l'aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali, fermi in ogni caso i limiti imposti dall'art. 106 del Codice sul divieto di modifiche sostanziali al contratto d'appalto.

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 106, commi 1 e 2.

Le opere potranno essere affidate come modifiche al contratto, a prescindere dal loro valore monetario, previste nel presente capitolato speciale d'appalto, quale parte integrante dei documenti di gara, mediante l'utilizzo, ove possibile, dei prezzi in elenco prezzi allegato al presente progetto e messo in gara, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Nel caso comportino categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi.

I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- a) desumendoli dai prezzi della stazione appaltante o dai prezziari di cui all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, ove esistenti;
- b) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Le varianti saranno ammesse anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del Codice, se il valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- a) le soglie fissate all'articolo 35 del Codice dei contratti;
- b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali.

Tuttavia la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Art. 13 - Revisione prezzi

1. Si applica la formula del prezzo chiuso ai lavori avente durata inferiore all'anno.
2. Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022 convertito con legge 28 marzo 2022, n. 25, fino al 31 dicembre 2023, per i lavori aventi durata superiore all'anno è facoltà della Civica amministrazione procedere alla revisione dei prezzi a decorrere dal secondo anno successivo all'aggiudicazione e con esclusione dei lavori già eseguiti nel primo anno e dell'intera anticipazione ricevuta, secondo le regole stabilite nel presente articolo.
3. Nel caso si applichi la revisione dei prezzi, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7 del Codice, soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili che definisce la metodologia di rilevazione delle variazioni dei prezzi dei materiali di costruzione. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.
4. L'appaltatore presenta all'amministrazione aggiudicatrice l'istanza di compensazione entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto di cui al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma.
5. Ai fini della compensazione si possono utilizzare le somme appositamente accantonate per imprevisti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel quadro economico di ogni intervento, in misura non inferiore all'1 per cento del totale dell'importo dei lavori, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione annuale di spesa. Possono altresì essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza dei soggetti aggiudicatori per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa nei limiti della residua spesa autorizzata.

Art. 14 - Subappalti

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del Codice, l'Impresa, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:
 - A) Copia del contratto di subappalto dal quale emerge, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del Codice, così come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, fermo restando la percentuale massima di Categorie prevalenti subappaltabile pari al 49.99%. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi

assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi.

- B) Attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento.
 - C) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del RUP.
 - D) Dichiarazione, redatta in carta semplice dal Titolare/Rappresentante dell'Impresa subappaltatrice, attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché la documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti.
 - E) la condizione sospensiva del contratto relativa al rilascio dell'autorizzazione.
 - F) l'impegno dell'Appaltatore a trasmettere prima di ciascun pagamento, copia delle fatture
 - G) quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore.
 - H) dichiarazione dell'Appaltatore circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con l'impresa subappaltatrice.
 - I) la documentazione attestante il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza da parte dell'impresa subappaltatrice.
2. L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmettono all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori e periodicamente, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza.
 3. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (dueper cento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la Stazione Appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del Codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.
 4. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.
 5. Qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto oppure non abbia indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto che non hanno le caratteristiche per essere considerati subappalto, ai sensi dell'art. 105 comma 2 quarto periodo del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore si impegna a comunicare al Committente il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. La comunicazione deve avvenire prima dell'inizio della relativa prestazione, nonché a seguito di eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. In particolare il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Art. 15 - Contestazioni e riserve

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
2. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno che gli viene presentato, in occasione di ogni stato di avanzamento.
3. Nel caso in cui l'appaltatore non firmi il registro è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne farà espressa menzione nel registro.
4. Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non sia possibile al momento della formulazione della stessa, egli deve, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, esplicitare la riserva, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità.
5. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
6. Le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non riconfermate sul conto finale si intendono abbandonate. Nel caso che l'appaltatore non abbia firmato il registro, nel termine come sopra prefissogli, oppure, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, si avranno come accertati i fatti registrati, e l'appaltatore decadrà dal diritto di far valere in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.
7. Il Direttore dei Lavori dovrà, entro i successivi quindici giorni, scrivere nel registro le proprie controdeduzioni motivando.

CAPO IV – NORME DI SICUREZZA

Art. 16 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. Le norme per l'installazione di impianti di cantiere, dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici, etc. devono essere conformi ai sensi del D.P.R. 462 del 2001 e del D.M. 37 del 2008.
3. È obbligo dell'Impresa esecutrice trasmettere alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. È fatto obbligo all'Impresa, altresì, di trasmettere quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal RUP ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente o dal presente Capitolato Speciale.

4. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
5. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il fascicolo informativo.
6. È obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D. Lgs. Nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
7. In conformità all'art. 100, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
8. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
9. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
10. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
11. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
12. È fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
13. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

CAPO V – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'ESECUTORE

Art. 17 - Adempimenti in materia di lavoro dipendenti, previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva,

previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile, ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

Art. 18 - Sinistri

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
 - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
 - b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
 - c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
 - d) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
 - e) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
 - f) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
 - g) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei

- pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- h) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del Direttore dei Lavori o dal RUP o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
 - i) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
 - j) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
 - k) ad operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere, in quanto l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi;
 - l) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
 - m) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
 - n) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
 - o) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
 - p) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
 - q) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.
 - r) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia.
 - s) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
 - t) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo

- stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.
- u) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
 - v) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
 - w) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
 - x) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
 - y) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
 - z) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla Direzione Lavori;
 - aa) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
 - bb) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
 - cc) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori considerato quanto già espresso al precedente art. 16;
 - dd) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
 - ee) resta obbligo dell'impresa garantire la presenza in cantiere di manodopera in misura idonea, al fine di consentire il rispetto del Cronoprogramma di progetto.
 - ff) Nel caso in cui dovesse essere rinvenuta presenza di materiale contenente amianto, non prevista a progetto, sarà necessario sospendere ogni lavorazione correlata, delimitare la zona interessata, evidenziarla con apposita segnaletica e segnalare la situazione al CSE. Prima di riprendere i lavori, l'Impresa è tenuta ad attivare tutte le procedure previste dalla normativa specifica.
 - gg) La ditta appaltatrice si impegna ad attivare la procedura di gestione di terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. o a motivarne l'esclusione e a consegnare eventuale documentazione attestante la corretta gestione di terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017, se avviata.
 - hh) La ditta appaltatrice si impegna a dare indicazioni sulle limitazioni delle caratteristiche di pericolo delle sostanze pericolose che si prevede di utilizzare in cantiere (art. Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)
 - ii) La ditta appaltatrice si impegna a rispettare tutte le specifiche normative ed a redigere le necessarie pratiche in merito al tema acustico relativamente alle attività di cantiere, qualora necessarie.
 - jj) alla consegna al Direttore dei Lavori, su supporto magnetico e in duplice copia cartacea, entro un mese dal verbale di ultimazione dei lavori, di tutti i disegni relativi alle opere "come costruito" (as built), che comprendono gli elaborati tecnici di tutte le opere civili, strutturali e impiantistiche realizzate. L'elenco dei disegni (as built) da fornire al termine dei lavori. La redazione degli elaborati "come costruito"(as built) è parte integrante degli oneri e degli obblighi dell'Appaltatore stabiliti dal contratto. Il mancato adempimento di quanto prescritto dal presente capitolato costituisce specifico inadempimento contrattuale ed è pertanto motivo di risoluzione anticipata e in danno del contratto di appalto. Gli elaborati "come costruito" (as built) devono essere consegnati come di seguito specificato: a) Tutti i documenti devono essere consegnati su supporto informatico in formato .DXF, tutte le relazioni devono essere consegnate su supporto informatico in files formato .DOC; b)

inoltre tutta la predetta documentazione dovrà essere consegnata anche in formato .PDF.

PARTE SECONDA – DEFINIZIONE TECNICA DEI LAVORI

CAPO VI – DESCRIZIONE E PRESCRIZIONI OPERE

Art. 20 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

Il Direttore dei Lavori provvede ai sensi dell'art. 101, comma 3 del Codice e dell'art. 6 del D.MIT. 49/2018, **all'accettazione dei materiali**, verificando che i materiali e i componenti corrispondano alle prescrizioni del capitolato speciale e ai contenuti dell'offerta presentata in sede di gara, nonché che siano stati approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore e che abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti.

Il Direttore dei lavori esegue altresì tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e del capitolato speciale d'appalto.

Il Direttore dei Lavori rifiuta in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultino conformi alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione Europea, alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'esecutore di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto deve essere trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. Ove l'esecutore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. I materiali e i componenti possono essere messi in opera solo dopo l'accettazione del Direttore dei Lavori. L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo. Non rileva l'impiego da parte dell'esecutore e per sua iniziativa di materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o dell'esecuzione di una lavorazione più accurata.

I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'esecutore e sono rifiutati dal direttore dei lavori nel caso in cui quest'ultimo ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze. Il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile, entro 15 gg dalla scoperta della non conformità.

Il Direttore dei Lavori o l'organo di collaudo possono disporre prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, sulla base di adeguata motivazione, con spese a carico dell'esecutore.

I materiali previsti dal progetto sono campionati e sottoposti all'approvazione del direttore dei lavori, completi delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificare le prestazioni, con congruo anticipo rispetto alla messa in opera.

Il direttore dei lavori verifica l'altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riuso di materiali di scavo e di riciclo entro lo stesso confine di cantiere.

Il Direttore dei Lavori può delegare le attività di controllo dei materiali agli ispettori di cantiere, fermo restando che l'accettazione dei materiali resta di sua esclusiva competenza.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano altresì gli articoli 16 e 17 del D.M. 145/2000, e, più in generale, quanto previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale", ed il relativo D.M. 11 ottobre 2017 (G.U. n. 259 del 6 novembre 2017).

Art. 21 - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione dei Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione. È cura dell'Appaltatore verificare, preventivamente all'avvio dei lavori di demolizione, le condizioni di conservazione e di stabilità dell'opera nel suo complesso, delle singole parti della stessa, e degli eventuali edifici adiacenti all'oggetto delle lavorazioni di demolizione.

È altresì indispensabile che il documento di accettazione dell'appalto e di consegna delle aree da parte della Stazione appaltante sia accompagnato da un programma dei lavori redatto dall'Appaltatore consultata la Direzione dei Lavori e completo dell'indicazione della tecnica di demolizione selezionata per ogni parte d'opera, dei mezzi tecnici impiegati, del personale addetto, delle protezioni collettive ed individuali predisposte, della successione delle fasi di lavorazione previste. In seguito all'accettazione scritta da parte della Direzione dei Lavori di tale documento di sintesi della programmazione dei lavori sarà autorizzato l'inizio lavori, previa conferma che l'Appaltatore provvederà all'immediata sospensione dei lavori in caso di pericolo per le persone, le cose della Stazione appaltante e di terzi.

Ogni lavorazione sarà affidata a cura ed onere dell'Appaltatore a personale informato ed addestrato allo scopo e sensibilizzato ai pericoli ed ai rischi conseguenti alla lavorazione. L'Appaltatore dichiara di utilizzare esclusivamente macchine ed attrezzature conformi alle disposizioni legislative vigenti, e si incarica di far rispettare questa disposizione capitolare anche ad operatori che per suo conto o in suo nome interferiscono con le operazioni o le lavorazioni di demolizione (trasporti, apparati movimentatori a nolo). Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla redazione di un piano di emergenza per le eventualità di pericolo immediato con l'obiettivo di proteggere gli operatori di cantiere, le cose della Committenza e di terzi, l'ambiente e i terzi non coinvolti nei lavori.

In materia si fa riferimento agli articoli 150, 151, 152, 153, 154, 155 e 184 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 22 - Materiali in genere

Quale regola generale s'intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, per la costruzione delle opere, provengano da quelle località che l'esecutore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della direzione dei lavori, rispondano alle caratteristiche/prestazioni di seguito indicate.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

I materiali in ogni caso debbono avere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, ivi compreso il rispetto del REGOLAMENTO (UE) N. 305/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio e rispondere alla specifica normativa del presente capitolato speciale e delle prescrizioni degli articoli 16 e 17 del D.M. 145/2000.

Art. 23 - Prescrizioni di carattere generale

Il richiamo alle specifiche tecniche europee e/o nazionali UNI, ovvero internazionali ISO, deve intendersi riferito all'ultima versione aggiornata, salvo come diversamente specificato.

Tutte le lavorazioni previste dall'appalto dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative tecniche di riferimento in vigore al momento di attuazione dei lavori. Tutti i prodotti e le forniture dovranno essere accompagnati dalle certificazioni previste dalla normativa e riportare le opportune marcature.

Le norme richiamate nel presente capitolato, se necessario, dovranno essere aggiornate in fase di progettazione esecutiva.

Relativamente ai Criteri Ambientali Minimi [CAM] in edilizia codificati dalla normativa di riferimento (Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017) e resi obbligatori ai sensi dell'articolo 34 del Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, successivamente modificato dal D. Lgs. 56/2017), dovrà essere garantito il rispetto delle specifiche tecniche previste dalla normativa.

In riferimento alle applicazioni del principio DNSH previsto dai PNRR occorrerà, in fase esecutiva, tener presente dei sei criteri della tutela dell'ecosistema, e precisamente: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti, prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo, protezione e ripristino delle biodiversità e della salute degli ecosistemi.

CAPO VII – PRESCRIZIONI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Art. 24 - Elaborati grafici della Progettazione esecutiva

Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti:

- a) dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
- b) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
- c) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- d) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- e) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- f) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati.

2. Gli elaborati sono comunque redatti in scala non inferiore al doppio di quelle del progetto definitivo, o comunque in modo da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Art. 25 - Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.

I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.

La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di prevedere esattamente ingombri, passaggi, canalizzazioni, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.

Il progetto esecutivo delle strutture comprende:

a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:

1) per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;

2) per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;

3) per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione.

b) la relazione di calcolo contenente:

1) l'indicazione delle norme di riferimento;

2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;

3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;

4) le verifiche statiche.

8. Il progetto esecutivo degli impianti comprende:

a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;

b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;

c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

CAPO VIII – SPECIFICHE TECNICHE DELLE LAVORAZIONI

Si rimanda per la parte edile e per la parte impiantistica al seguente elaborato:

- *15.22.01.B D Gn R05b 00 Capitolato speciale d'appalto - parte tecnica*

PARTE TERZA - NORME DI MISURAZIONE

Le norme di misurazione sono quelle ricavate dalle prefazioni dei capitoli al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2023 e al Prezzario DEI Restauro dei beni artistici e Recupero ristrutturazione e manutenzione 2023.

02						
01	05 SET 2023	SECONDA EMISSIONE	Giacomo GALLARATI	Giacomo GALLARATI	Giacomo GALLARATI	Giuseppe CARDONA
00	12 GIU 2023	PRIMA EMISSIONE	Giacomo GALLARATI	Giacomo GALLARATI	Giacomo GALLARATI	Giuseppe CARDONA
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato



COMUNE DI GENOVA

Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche
PROGETTAZIONE

Dirigente responsabile

Arch. Giuseppe CARDONA

Comittente ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI

Codice Progetto
15.22.01.B

COORDINAMENTO
PROGETTAZIONE Arch. Giacomo GALLARATI

RESPONSABILE UNICO
PROCEDIMENTO **Arch. Emanuela TORTI**

Progettisti: F.S.T. Arch. Valentina CROCI
I.S.T. Ing. Federica CALLA'

Progetto Strutture; Progetto impianti; Sicurezza e coordinamento;
Sicurezza antincendio; Computi e capitolati

RTP: A7 Ingegneria s.r.l.
I² Quadro Ingegneria s.r.l.
Fantini Geol.



Rilievi topografici

Il resp. ufficio: F.S.T. Arch. Ivano BAREGGI

Collaboratori F.S.T. Geom. Bartolomeo CAVIGLIA
I.S.T. Geom. Antonella CONTI
I.S.T. Dott. Matteo PREVITERA
I.S.T. Sig. Giuseppe STRAGAPEDE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PNRR "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole"

Missione 4 - Componente C1 - Investimento 3.3

Intervento/Opera

**Riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13 (ex istituto
nautico San Giorgio) - lotto conclusivo/seconda fase: completamento
opere strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3**

Oggetto della Tavola

SCHEMA DI CONTRATTO

Livello Progettazione

DEFINITIVO

ARCHITETTONICO

Codice MOGE
15499

Codice CUP
B34H15000430005

Codice identificativo tavola

Municipio
MEDIO LEVANTE VIII

Quartiere
FOCE 15

N° progr. tav. N° tot. tav.

Scala Data
SET 2023

Tavola n°

**R-07
D-Gn**



COMUNE DI GENOVA

SCHEMA DI CONTRATTO
INTEGRATO A MISURA

**OGGETTO: PNRR "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" Missione 4 - Componente C1 - Investimento 3.3
Riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13 (ex istituto nautico San Giorgio) - lotto conclusivo/seconda fase: completamento opere strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3
CUP : B34H15000430005
MOGE: 15499-8**

INDICE

Art.1. -	Oggetto del contratto.....	4
Art.2. -	Capitolato d'Appalto.....	4
Art.3. -	Lavori opzionali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art.4. -	Ammontare del contratto.....	4
Art.5. -	Termini di esecuzione delle progettazioni e dei lavori.....	5
Art.6. -	Penale per i ritardi e premio di accelerazione.....	6
Art.7. -	Sospensioni o riprese dei lavori.....	7
Art.8. -	Direzione di cantiere.....	7
Art.9. -	Invariabilità del corrispettivo.....	8
Art.10. -	Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo e modalità di pagamento.	8
Art.11. -	Ultimazione lavori.....	10
Art.12. -	Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.	10
Art.13. -	Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.....	10
Art.14. -	Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza	11
Art.15. -	Controversie.	12
Art.16. -	Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 22 ottobre 2018; clausole d'integrità e anti – pantouflage.	12
Art.17. -	Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.....	13
Art.18. -	Subappalto.....	13
Art.19. -	Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.....	13
Art.20. -	Responsabilità verso terzi e assicurazione.	13
Art.21. -	Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PNRR.....	14
Art.22. -	Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH).....	14
Art.23. -	Obblighi specifici del PNRR in materia delle pari opportunità, milestone e target.....	15
Art.24. -	Documenti che fanno parte del contratto.....	16
Art.25. -	Elezione di domicilio	16
Art.26. -	Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE N. 679/2016).	16
Art.27. -	Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.	16

COMUNE DI GENOVA

Cronologico n. del

Scrittura privata in forma elettronica per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori riguardanti il "Riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13 (ex istituto nautico San Giorgio) - lotto conclusivo/seconda fase: completamento opere strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3 - MOGE: 15499-8 riguardante le opere strutturali e le opere di completamento utili a rendere l'opera funzionale.

Tra

il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da nato a Il giorno e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di

E

l'IMPRESA con sede in CAP di seguito per brevità denominata Impresa o appaltatore, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova n. rappresentata da nato a il e domiciliato presso la sede dell'Impresa nella sua qualità di

(in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo d'impresa)

- tale Impresa _____ compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:

_____, come sopra costituita, per una quota di _____
e l'Impresa _____ con sede in _____, Via/Piazza n. _____ C.A.P. _____, Codice Fiscale/Partita I.V.A. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ numero _____, in qualità di mandante per una quota di _____;

- tale R.T.I., costituito ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor _____ Notaio in _____ in data _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. _____ registrato all'Agenzia delle Entrate di _____ in data _____ al n. _____ - Serie _____ che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "___" perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Si premette

- che con determinazione dirigenziale della Direzione n. del esecutiva dal, l'Amministrazione comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata senza pubblicazione di bando telematica, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. B del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di seguito Codice, al conferimento in appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13 (ex istituto nautico San Giorgio) - lotto conclusivo/seconda fase: completamento opere strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3, MOGE: 15499-8 - riguardante le opere strutturali e le opere di completamento utili a rendere l'opera funzionale, per un importo a base di gara, da contabilizzare "a misura" di Euro 965.452,29 (dicansi Euro novecentosessantacinquequattrocentocinquantaquattro/29), di cui Euro 39.013,49 (trentanovezerotredici/49) per progettazione esecutiva, Euro 26.848,34

(ventiseimilaottocentoquarantotto/34) per oneri di sicurezza ed Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) per economie, non soggetti a ribasso di gara, il tutto oltre I.V.A.;

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta come riportato nel verbale Cronologico n. del

- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione n., adottata il il Comune ha aggiudicato l'appalto di cui trattasi all'Impresa, che ha offerto il ribasso percentuale del% (..... virgola percento) sull'elenco prezzi posto a base di gara, per il conseguente importo contrattuale di Euro (...../.....), di cui Euro (...../.....) per progettazione esecutiva, Euro 28.501,39 (ventottomilacinquecentouno/39) per oneri di sicurezza ed Euro 40.000,00 (quarantamila/00) per economie non soggetti a ribasso di gara, il tutto oltre I.V.A.;

- che l'Impresa è in possesso di attestazione SOA n./...../..... in corso di validità ed è pertanto in possesso della categoria classe necessaria per l'esecuzione dell'appalto; nei suoi confronti è stato emesso D.U.R.C. regolare con scadenza in data

- che l'impresa risulta essere iscritta alla White List della prefettura di con scadenza in data oppure che sono stati esperiti gli adempimenti di cui al D.LGS. N. 159/2011 nei confronti dell'impresa

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice.

Quanto sopra premesso si conviene e si stipula quanto segue.

Art.1. - Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, **la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori** e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di: riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13 (ex istituto nautico San Giorgio) - lotto conclusivo/seconda fase: completamento opere strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3, MOGE: 15499-8, riguardante le opere strutturali, impiantistiche e le opere di completamento utili a rendere l'opera funzionale.

2. Il Comune di Genova prende atto che la progettazione esecutiva dei suddetti lavori saranno eseguite dall'Ing./Arch. _____ nato a _____ il _____ iscritto all'Ordine degli _____ al numero _____ come espressamente indicato dall'Appaltatore.

3. L'appaltatore si impegna alle progettazioni ed esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

4. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti al momento dell'invio della lettera di invito relativa al presente affidamento ossia alla data del giorno e in particolare il Codice, il D.M. n. 49/2018 di seguito Decreto, il D.P.R. n. 207/2010 di seguito Regolamento e il D.M. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

Art.2. - Capitolato d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti della Direzione proponente e del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale della Direzione n., esecutiva dal, che qui si intende integralmente riportata e trascritta con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti conoscono avendone sottoscritto, per accettazione con firma digitale, copia su supporto informatico che, qui si allega sotto la lettera "A" affinché formi parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto dal R.U.P in data, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art.3. - Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a Euro (.....), di cui Euro (.....) per lavori, Euro 26.848,34 (ventiseimilaottocentoquarantotto/34) per oneri di sicurezza, Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) per economie, Euro (.....) per spese di progettazione esecutiva.

2. Il contratto è stipulato a corpo per la parte del servizio di progettazione ed interamente "a misura" per la parte dei lavori ai sensi dell'art. 3, lettera eeeee), del Codice, per cui per cui i prezzi unitari di cui all'elenco

prezzi, integrante il progetto, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

3. Il costo della progettazione, indicato al comma 1, è l'importo ribassato della stessa percentuale offerta per i lavori in sede di gara.

4. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con l'applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

Art.4. - Termini di esecuzione delle progettazioni e dei lavori.

1. La **progettazione esecutiva**, relative alle opere indicate nel presente atto e nel Capitolato Speciale di Appalto, dovrà essere completata e consegnata entro il termine essenziale di 30 (**trenta**) **giorni**, naturali, continuativi e consecutivi, a partire dalla data di invio dello specifico Ordine di Servizio emanato dal Responsabile del procedimento con la quale si dispone l'immediato inizio alla redazione del progetto esecutivo.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo si applicano le penali previste dal capitolato speciale, salvo il diritto di risolvere il contratto.

Il progetto esecutivo deve essere validato e approvato dal Responsabile Unico del Procedimento entro 15 giorni dalla verifica di accertamento della conformità del progetto esecutivo alle norme vigenti e al progetto definitivo.

Qualora il progetto esecutivo redatto dall'impresa non sia ritenuto, per oggettive carenze, meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore con conseguente incameramento della cauzione prestata (art. 108 Codice).

In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, non per colpa dell'appaltatore, il Comune di Genova, recede dal contratto e, per analogia, verranno applicati i criteri di cui all'art. 5 comma 12 del regolamento ministeriale n. 49/2018.

Dalla data di approvazione del progetto esecutivo decorrono i termini per la consegna dei lavori da parte del Comune.

2. Il **tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto** è fissato in 192 (centonovantadue) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e la loro esecuzione dovrà avvenire nel rispetto delle date stabilite e fissate dal *Programma di esecuzione dei lavori presentato dall'Appaltatore*, di cui all'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto.

Nel tempo utile previsto di cui sopra, fatto salvo quanto previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, sono compresi anche:

- i tempi necessari all'ottenimento da parte dell'esecutore di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni obbligatorie o propedeutiche all'esecuzione dei lavori;
- i giorni di andamento stagionale sfavorevole e degli eventi metereologici;
- l'esecuzione dei lavori in modo irregolare e discontinuo per interferenze eventuali nelle aree limitrofe per cui eventuali interferenze tra i cantieri non costituiranno diritto a proroghe o modifiche alle scadenze contrattuali;
- le ferie contrattuali.

3. L'esecutore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

4. Al termine delle opere l'esecutore deve **inviare al direttore dei lavori**, tramite Pec, la **comunicazione di intervenuta ultimazione dei lavori**, al fine di consentire allo stesso i necessari accertamenti in contraddittorio. Nel caso di esito positivo dell'accertamento, il direttore dei lavori rilascia il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al Rup, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. In caso di esito negativo dell'accertamento, il direttore dei lavori, constatata la mancata ultimazione dei lavori, rinvia i necessari

accertamenti sullo stato dei lavori al momento della comunicazione dell'esecutore di avvenuta ultimazione degli stessi, con contestuale applicazione delle penali per ritardata esecuzione.

5. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un **verbale di constatazione sullo stato dei lavori**.

6. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

7. Qualora l'esecutore *non abbia provveduto, contestualmente alla comunicazione di fine lavori, alla consegna di tutte le certificazioni, delle prove di collaudo e di quanto altro necessario al collaudo dei lavori ed all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi, agibilità, ecc.*, il certificato di ultimazione lavori assegnerà all'esecutore un termine non superiore a 15 giorni naturali e consecutivi per la produzione di tutti i documenti utili al collaudo delle opere e/o al conseguimento delle ulteriori certificazioni sopraindicate. Decorso inutilmente detto termine il certificato di ultimazione lavori precedentemente redatto diverrà inefficace, con conseguente necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto adempimento documentale. Resta salva l'applicazione delle **penali** previste nel presente contratto.

8. L'Appaltatore deve produrre, dopo la fine lavori, i disegni "as built" delle parti strutturali, architettoniche, impiantistiche e meccaniche dell'opera realizzata nonché gli ulteriori elaborati progettuali aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie, previa approvazione del DL, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità di realizzazione dell'opera o del lavoro, al fine di potere effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche dell'intervento nel suo ciclo di vita utile. La mancata produzione dei predetti elaborati sospende la liquidazione del saldo; di detti elaborati saranno fornite copie cartacee ed una copia digitale in formato .pdf, .dwg. e/o in qualsiasi altro formato che potrà essere richiesto.

Art.5. - Penale per i ritardi e premio di accelerazione

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari ALL'1‰ (UNOPERMILLE) DELL'IMPORTO CONTRATTUALE corrispondente a Euro (...../.....).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a. nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal DL per la consegna degli stessi;
- b. nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
- c. nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie (qualora presenti);
- d. nella ripresa dei lavori successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla D.L. o dal RUP;
- e. nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 20% (ventipercento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Committente a causa dei ritardi.

5. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, nonché agli ulteriori obblighi previsti ai successivi articoli 20, 21 e 22.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la Civica Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

7. Ai sensi dell'art. 50 del D.L. 108/2021, qualora i lavori siano ultimati, compreso l'eventuale termine previsto all'art. 12 del DM 7 marzo 2018 n. 49 per il completamento di lavorazioni di piccola entità, in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 4 del contratto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per

ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,6‰ per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, **il 20%** delle risorse stanziare quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del collaudo.

Art.6. - Sospensioni o riprese dei lavori.

1. E' ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art. 10 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 7 marzo 2018 n. 49 (d'ora innanzi denominato Decreto).
2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposti per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art. 10 comma 2 lett. a), b), c) e d) del Decreto.
3. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, la stazione appaltante dispone la sospensione dell'esecuzione del contratto secondo le modalità e procedure di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016. In particolare rientrano in tali casi le avverse condizioni climatologiche, le cause di forza maggiore, le circostanze derivanti da esigenze scolastiche speciali nonché la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dalla normativa.
4. Durante il periodo di sospensione, il direttore dei lavori dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.
5. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato, ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile, secondo i seguenti criteri previsti all'art. 10 del D.MIT. 49/2018. La sospensione parziale dei lavori determina il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il cronoprogramma.
6. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il direttore dei lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il direttore dei lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP.
7. Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al direttore dei lavori perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter scrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
8. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori.

Art.7. - Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del D. M. n. 145/2000 è assunta dal nato a il giorno, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione lavori le eventuali modifiche del nominativo di cantiere.

(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)

L'assunzione della Direzione di cantiere avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Art.8. - Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, fatto salvo quanto stabilito nei commi successivi del presente articolo, in conformità a quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

2. Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Codice e a quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legge 50/2022 sono posti a base di gara i prezzi aggiornati al 2023.

3. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i prezzi dei materiali subiscano, per effetto di circostanze imprevedibili e non determinabili, variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento superiore al 5% o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, l'appaltatore ha diritto all'adeguamento compensativo, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse previste dall'art. 29 del D.L. 27/01/2022, n. 4 convertito in Legge n. 25 del 28/03/2022.

3. A tal fine l'appaltatore deve esibire al committente e al direttore lavori la prova della effettiva variazione con adeguata documentazione, dichiarazione di fornitori o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni rispetto a quanto documentato dallo stesso al momento dell'offerta e/o nel computo metrico estimativo. Nell'istanza di adeguamento compensativo, che l'appaltatore potrà presentare esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma, dovranno essere indicati i materiali da costruzione per i quali ritiene siano dovute eventuali compensazioni e la relativa incidenza quantitativa.

4. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

5. Al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa vigente, il committente è tenuto a riconoscere l'adeguamento compensativo.

A pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, ai sensi del comma 1, lettera b), del citato art. 29 del D.L. 27/01/2022, n. 4 convertito in Legge n. 25 del 28/03/2022.

Art.9. - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo e modalità di pagamento.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore dell'anticipazione calcolata in base al valore del contratto di appalto per un importo massimo del 20% (ventipercento) dello stesso da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dalla constatazione dell'effettivo inizio dei lavori.

2. Il pagamento della progettazione esecutiva sarà effettuato a seguito dell'approvazione da parte del Rup della progettazione stessa, mediante l'emissione di bonifico bancario nei confronti dell'impresa appaltatrice, presso l'istituto Bancario "Banca", Agenzia di - codice IBAN: IT....., dedicato in via esclusiva / non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La persona titolare o delegata ad operare sul suddetto conto bancario è il di cui ante, Codice Fiscale

3. I pagamenti dei lavori avrà luogo mediante rate di acconto, al netto delle ritenute, corrispondenti allo stato di avanzamento lavori ogni qualvolta l'importo corrispondente ai lavori eseguiti abbia raggiunto l'ammontare minimo di euro 160.000,00 (centosessantamila/00), con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il, di cui ante.

I pagamenti dei lavori all'impresa saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario:

La persona titolare o delegata a operare sul suddetto conto bancario è il di cui ante, Codice Fiscale presso l'istituto Bancario "Banca", Agenzia di

..... - codice IBAN: IT....., dedicato in via esclusiva / non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano le seguenti indicazioni:

- CODICE IPA **7GQZKE**, identificativo della Direzione Lavori Pubblici – U.C. Attuazione Opere Pubbliche;
- oggetto specifico dell'affidamento;
- numero e data della D.D. di affidamento
- la dizione "PNRR "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" Missione 4 - Componente C1 - Investimento 3.3
- i codici identificativi CUP B34H15000430005 e CIG nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";

Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105 del Codice.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni successivi alla redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori compila il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art. 14 comma 1 lett. e) del Decreto.

4. Il pagamento della rata di saldo sarà subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 6 del Codice maggiorata dell'IVA e degli interessi legali calcolati per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D. Lgs n.50/2016.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo è rilasciato dal R.U.P. all'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 113 bis comma 3 del Codice.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del codice civile.

5. Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

6. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., il C.U.P. dell'intervento è B34H15000430005 e il C.I.G. attribuito alla gara è

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario:

(in caso di raggruppamento temporaneo)

Relativamente all'Impresa Capogruppo, i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e _____ nato/a a _____ il _____ - Codice Fiscale _____

Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e _____ nato/a a _____ il _____ - Codice Fiscale _____

(in caso di impresa singola)

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e _____ nato/a a _____ il _____ - Codice Fiscale _____

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa medesima si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'articolo 106 comma 13 del Codice regola la cessione di crediti già maturati. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art.10. - Ultimazione lavori.

L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12 comma 1 del Decreto. Il certificato di ultimazione lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Art.11. - Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del certificato di regolare esecuzione. Le parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dall'ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte e di tutte le opere ultimate.

Art.12. - Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;

- d) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
 - e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
 - g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
 - h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
 - j) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
 - k) in caso di mancato rispetto delle clausole d'integrità del Comune di Genova sottoscritte per accettazione dall'appaltatore;
 - i) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici o di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
 - l) qualora in sede di esecuzione si riscontri la presenza di "attività sensibili", inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di cui all'art. 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190 così come modificato dalla legge La legge n. 40 del 5 giugno 2020 (I estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; II confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; III noli a freddo di macchinari; IV fornitura di ferro lavorato; V noli a caldo; VI autotrasporti per conto di terzi; VII guardiania dei cantieri; VIII servizi funerari e cimiteriali; X servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti).
2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art. 103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Art.13. - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore deve rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, ed è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

Esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'Appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia previdenziale, inclusa la Cassa Edile ove richiesta, assicurativa, contributiva, assistenziale, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30 commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

Le violazioni, debitamente accertate, da parte delle imprese appaltatrici e subappaltatrici nei confronti degli adempimenti di cui al presente articolo, tali da costituire un pericolo grave e immediato per la salute e l'incolumità dei lavoratori ovvero agli obblighi imposti dall'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito nella legge

108/2021, potranno essere considerate dall'Amministrazione grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e potranno dar luogo anche alla risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

3. Per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni di cui al presente articolo l'Amministrazione ha il diritto, ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, di incamerare la garanzia definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.

Le disposizioni del presente articolo si applicano, per il tramite dell'Impresa appaltatrice, anche alle imprese subappaltatrici.

4. Ai sensi dell'art. 47 comma 6 del Decreto legge 31.05.2021, n. 77 convertito con la Legge n. 108 del 2021, la violazione degli obblighi di cui all'art. 47 comma 3, 3-bis determina l'applicazione di una penale pari all'**1% (uno permille)** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo e comporta l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR.

5. L'Appaltatore si obbliga altresì ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, mediante il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

In caso di inadempimento al predetto obbligo sarà applicata una penale per ogni giorno di inadempimento e per ogni persona non assunta pari all'**1 %o (uno permille)** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Art.14. - Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del Codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte. Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

Art.15. - Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 22 ottobre 2018; clausole d'integrità e anti – pantouflage.

1. Le clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione alla gara e a cui si rimanda integralmente, stabiliscono la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dell'appaltatore di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

2. Vengono qui richiamati in particolare gli articoli 3 Obblighi degli operatori economici, 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario, 6 sanzioni e 8 controlli delle Clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione.

3. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

4. E' obbligo dell'appaltatore denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

5. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

6. L'affidatario attesta di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o

autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

7. Qualora successivamente alla stipula del presente contratto dovesse pervenire informativa antimafia con esito positivo, il Comune recederà dal contratto, fatti salvi i diritti riconosciuti all'operatore economico, dal comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011.

Art.16. - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dall'Ing. Simone Costa in data Giugno 2023 del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

2. I piani di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Art.17. - Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Non integrano la fattispecie di cessione di contratto le ipotesi di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 106 del Codice. Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del presente contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del codice, riguardano le seguenti attività facenti parte della categoria **prevalente e/o la categoria scorporabile**

OPPURE

L'appaltatore non ha manifestato in sede di offerta l'intenzione di subappaltare lavori o servizi o parti di essi pertanto, ai sensi dell'art. 105 comma 4 let. c) del D.Lgs. 50/2016, il subappalto non è ammesso.

3. L'Appaltatore e il subappaltatore hanno responsabilità solidale tra di loro nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni subappaltate.

Art.18. - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'impresa ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia numero Agenzia - emessa in dataper l'importo di Euro ridotto nella misura del 50% ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del codice, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Art.19. - Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro

..... (../00) [pari all'importo contrattuale] e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro (.....) [inserire importo].

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Art.20. - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PNRR

1. L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR.

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal Contratto;
- rispettare il principio "DNSH", come meglio specificato al successivo art. 22, i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento PNRR M4 C1-1.2;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire alla Stazione Appaltante di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sul Committente secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

2. Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PNRR, l'Appaltatore sarà altresì chiamato a risarcire la Stazione Appaltante per i danni cagionati a costui, a causa di inadempienze dell'Appaltatore medesimo nell'esecuzione del Contratto, quali a titolo esemplificativo:

- a) inadempienza rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato dalla Stazione Appaltante ai fini dell'ammissibilità definitiva al finanziamento PNRR, tale da impedire l'avvio e/o pregiudicare la conclusione dei lavori o la completa funzionalità dell'Intervento PNRR realizzato entro il termine previsto;
- b) fatti imputabili all'Appaltatore che conducono alla perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità dell'Intervento PNRR al finanziamento, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla espressa richiesta da parte della Stazione Appaltante;
- c) violazione del principio DNSH dei principi del tagging climatico e digitale;
- d) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'Intervento PNRR, per fatti imputabili all'Appaltatore;
- e) mancata realizzazione, anche parziale, per fatti imputabili all'Appaltatore, dell'Intervento PNRR strumentale alla realizzazione della proposta della Stazione Appaltante ammessa definitivamente al finanziamento, con conseguente revoca totale del finanziamento stesso, nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale.

Art.21. - Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

2. Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui all'articolo 5 del presente Contratto

3. In tutte le fasi dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà valorizzare soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici e all'aumento dell'efficienza energetica, determinando un sostanziale miglioramento

delle prestazioni energetiche degli edifici interessati nei singoli Interventi PNRR, contribuendo alla riduzione delle emissioni di GHG (emissioni di gas serra).

4. In tutte le fasi dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore sarà responsabile del rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali, contribuendo per altro all'obiettivo nazionale di incremento annuo dell'efficienza energetica, previsto dalla Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica.

5. Per tutte le fasi dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà recepire le prescrizioni degli elaborati del progetto esecutivo, nonché le indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio del DNSH e al controllo dell'attuazione dello stesso nella fase realizzativa, anche negli Stati di Avanzamento dei Lavori (di seguito, "SAL"), cosicché gli stessi contengano una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

Tale relazione in particolare dovrà anche contenere la descrizione delle modalità con cui ha gestito i rifiuti prodotti e attestare il rispetto delle indicazioni del paragrafo 2.5.3 "Prestazioni ambientali" del Decreto Ministeriale 11/10/2017, quale "elemento di prova in itinere".

L'Appaltatore dovrà inoltre produrre la documentazione da cui emerge la destinazione ad una operazione "R", ai sensi dell'Allegato II della Direttiva 2008/98/CE, quale elemento di prova ex post.

6. Premesso che la normativa nazionale di riferimento è già conforme al principio DNSH, nel caso in cui, per lo specifico Intervento PNRR, il suddetto principio DNSH imponesse requisiti aggiuntivi rispetto alla normativa nazionale di riferimento e non garantiti dalle certificazioni ambientali previste nell'ordinamento nazionale, l'Appaltatore sarà comunque tenuto al rispetto dei principi evidenziati nelle Schede Tecniche pertinenti di cui alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32.

7. L'Appaltatore dovrà altresì supportare la Stazione Appaltante nell'individuazione di eventuali ulteriori Schede Tecniche di cui alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" allegata alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, nonché nell'individuazione del corretto regime relativo ai vincoli DNSH da adottare con riferimento alle peculiarità degli Interventi PNRR.

Art.22. - Obblighi specifici del PNRR in materia delle pari opportunità, milestone e target

[se l'Appaltatore occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50)]

1. A pena di applicazione delle penali di cui all' articolo 5 e/o di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), ai sensi dell'articolo 47, co. 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108, è obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei (6) mesi dalla stipulazione del Contratto, la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La predetta "relazione di genere" deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la relazione di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC.

[se l'Appaltatore occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a quindici]

1. A pena di applicazione delle penali di cui all' articolo 5 e/o di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore che occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell'articolo 47, co. 3-bis, del D.L. n. 77/2021, deve consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei (6) mesi dalla stipulazione del Contratto:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68, ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché

- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico dalla legge 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico). La predetta relazione deve, altresì, essere tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. 77/2021.

segue sempre

2. Ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'articolo 47 del D.L. 77/2021 nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15% (quindici per cento) e al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui di cui all' articolo 5 e/o di risoluzione del Contratto.

3. l'Appaltatore dovrà produrre e fornire la documentazione probatoria pertinente a comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli Interventi PNRR.

Art.23. - Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti: a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 e il D.P.R. n. 207/2010 per quanto ancora vigente al momento dell'invito; b) tutti gli elaborati progettuali elencati nel Capitolato Speciale d'Appalto; c) i piani di sicurezza previsti dall'art. 17 del presente contratto; d) le clausole d'integrità sottoscritte in sede di gara e) la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova.

Art.24. - Elezione di domicilio

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio presso gli uffici comunali.

Art.25. - Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE N. 679/2016).

1. Il Comune di Genova, in qualità di titolare del trattamento dati (con sede in Genova Via Garibaldi 9 - tel. 010/557111; e-mail urpgenova@comune.genova.it, PEC comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, e per le finalità previste dal regolamento (UE) n. 679/2016, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi a scopi statistici.

2. La Società si impegna a sottoscrivere l'ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.

Art.26. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico dell'Impresa che, come sopra costituita, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. Imposta di bollo assolta in modo virtuale.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. La presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

L'imposta di bollo relativa all'originale del contratto è assolta mediante l'utilizzo dei contrassegni telematici n., e , emessi in data / / (sul contratto vero e proprio); n., emessi in data / / (sull'Allegato A).

OPPURE

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso il pagamento telematico di n. contrassegni di Euro 16,00 mediante delega bancaria con F24 allegata all'atto.

Gli effetti della presente scrittura privata, composta di pagine, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici mediante posta certificata inviata dalla Stazione Unica Appaltante Settore Lavori.

Per il Comune di Genova arch. / ing. sottoscrizione digitale

Per l'Impresa Sig. sottoscrizione digitale

L'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si confermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

Articolo 2. Capitolato d'Appalto;

Articolo 3. Lavori opzionali

Articolo 4. Ammontare del contratto;

Articolo 5. Termini di esecuzione della progettazione e dei lavori;

Articolo 6. Penale per i ritardi e premio di accelerazione;

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori;

Articolo 9. Invariabilità del corrispettivo;

Articolo 10. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo e modalità di pagamento;

Articolo 12. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione;

Articolo 13. Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante;

Articolo 14. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza;

Articolo 15. Controversie;

Articolo 16. Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 22 ottobre 2018; clausole d'integrità e anti - pantouflage;

Articolo 17. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere;

Articolo 18. Subappalto;

Articolo 19. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva;

Articolo 20. Responsabilità verso terzi e assicurazione;

Articolo 21. Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PNRR

Articolo 22. Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

Articolo 23. Obblighi specifici del PNRR in materia delle pari opportunità, milestone e target

Articolo 25. Elezione del domicilio;

Articolo 26. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016).

Per l'Impresa Sig. sottoscrizione digitale



AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

- Utente: **Torti Emanuela**
- Profilo corrente: **RUP**
- COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - 212

CIG A00CDF56DD

Dettaglio Gara

informazioni sulla gara

Stazione Appaltante

Denom.ne della Stazione Appaltante competente	COMUNE DI GENOVA
Codice Fiscale Amministrazione Competente	00856930102
Codice AUSA	0000170509
Codice univoco centro di costo	8F109CFB-5701-43FE-BB7E-2EC36D4832B3
Denominazione del centro di costo nell'ambito della Stazione Appaltante	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - 212
RUP che ha in carico la gara	TRTMNL68E57D969L
Numero Gara	9308077 (da utilizzare in sede di versamento del contributo da parte della SA)
Oggetto della Gara	PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici. Intervento 'Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3. Affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori. MOGE 15499-8.
Data Creazione	07/09/2023
Importo complessivo Gara	N.D.
Importo contributo SA	Il valore sarà calcolato ad esito della conferma dei dati
Numero totale dei Lotti	1
Settore attività della SA	Ordinario
Modalità di indizione	
Modalità di indizione servizi di cui all'allegato IX	
Modalità di realizzazione	Contratto d'appalto
Strumenti per lo svolgimento delle procedure	Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione Art.58
Motivo urgenza	
CIG relativo all'accordo quadro/convenzione cui si aderisce	
Stato gara	In Definizione

Data Cancellazione	
Data perfezionamento bando	
Gara esclusa dall'acquisizione obbligatoria dei requisiti ai fini FVOE	NO
Estrema urgenza/Esecuzione di lavori di somma urgenza	NO
Link ai documenti relativi all'affidamento diretto in somma urgenza e protezione civile	
Categorie merceologiche oggetto della fornitura di cui al DPCM soggetti aggregatori*	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24.12.2015
Motivazione richiesta CIG	Stazione appaltante non soggetta agli obblighi di cui al dPCM 24.12.2015
La stazione appaltante agisce per conto di altro soggetto?	

Visualizzati 1/1 Elementi

informazioni sui lotti componenti

Lotto CIG A00CDF56DD

Data creazione lotto	08/09/2023
Oggetto	PNRR M4C1-3.3 Messa in sicurezza e riqualificazione edifici scolastici. Intervento 'Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13 - lotto conclusivo-2a fase: completamento opere strutturali e opere correlate piani 1,2 e 3. Affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori. MOGE 15499-8.
Importo del lotto	€ 965.452,29
di cui per opzioni	€ 0,000
di cui per attuazione della sicurezza	€ 26.848,340
Importo contribuito per il partecipante	€ 0,00
Data Cancellazione Lotto	
Data inibizione di pagamento	
Data scadenza pagamenti	
Ora scadenza pagamenti	
Data pubblicazione	
CPV Prevalente	45450000-6 Altri lavori di completamento di edifici
CPV Secondarie	
Scelta del contraente	Procedura negoziata senza previa pubblicazione
Categoria merceologica di cui al DPCM soggetti aggregatori	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24.12.2015
Tipo appalto riservato	
Oggetto principale del contratto	Lavori
Uso di metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture?	
Contratto escluso	No
Esclusione	

Contratto regime particolare di appalto (speciale o alleggerito)	No
Regime particolare di appalto	
Categoria Prevalente o Scorporabile	OG 2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA
Il lavoro o l'acquisto di bene o servizio e' stato previsto all'interno della programmazione	Si
Prima annualità dell'ultimo programma nel quale è stato inserito l'intervento o l'acquisto	2023
Durata dell'affidamento in giorni	300
CUI programma triennale lavori pubblici o programma biennale forniture e servizi	L00856930102202300106
Codice del luogo di esecuzione del contratto (ISTAT)	010025
Codice del luogo di esecuzione del contratto (NUTS)	ITC33
L'appalto prevede ripetizioni o altre opzioni?	No
Durata dei rinnovi e delle ripetizioni in giorni	0
L'appalto deriva da una delle seguenti ipotesi di collegamento?	No, nessuna ipotesi di collegamento
CIG collegato	
L'appalto è finalizzato alla realizzazione di progetti d'investimento pubblico per i quali è prevista l'acquisizione del codice CUP ai sensi dell'art. 11 L 3/2003 e ss.mm.?	Si
(E' necessario acquisire e comunicare il CUP per interventi finanziati, anche in parte, con risorse Comunitarie)	
Autodichiarazione deroga qualificazione SA	
Categorie scorporabili	<ul style="list-style-type: none"> • OS 30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI

Ubicazione Opera

COMUNE DI
Provincia

Opera

**Riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13
(ex istituto nautico San Giorgio) - lotto
conclusivo/seconda fase: completamento opere
strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data 07/09/2023	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Riutilizzo dell'edificio scolastico di Piazza Palermo 13 (ex istituto nautico San Giorgio) - lotto conclusivo/seconda fase: completamento opere strutturali e opere correlate - piani 1, 2 e 3

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	1,55	462.140,22	8,42113 83800%
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	420.028,08	8,63233 74900%
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	19.270,42	20,4110 112700 %

Costo complessivo dell'opera : **901.438,72 €**

Percentuale forfettaria spese : **25,00%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.III) Progettazione Esecutiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.22				
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700	52%	0,5200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300	52%	0,5200
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400	52%	0,5200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200	52%	0,5200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300	52%	0,5200
Somatoria				

STRUTTURE – S.04				
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200	52%	0,5200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300	52%	0,5200
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300	52%	0,5200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250	52%	0,5200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300	52%	0,5200
Somatoria				

IMPIANTI – IA.04				
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500	51%	0,5100
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500	51%	0,5100
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500	51%	0,5100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300	51%	0,5100
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300	51%	0,5100
Somatoria				

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA											
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	% Costi del personale <<M>>	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
						$\Sigma(Q_i)$	$\Sigma(M_i)/\Sigma(Q_i)$	$V * G * P * \Sigma Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S	(CP+S)*M
E.22	EDILIZIA	462.140,22	8,42113838 00%	1,55	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06	0,2900	52,00%	17.493,40	4.373,35	21.866,75	11.370,71
S.04	STRUTTURE	420.028,08	8,63233749 00%	0,90	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06	0,3350	52,00%	10.931,86	2.732,96	13.664,82	7.105,71
IA.04	IMPIANTI	19.270,42	20,4110112 700%	1,30	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.05, QbIII.06	0,3100	51,00%	1.585,11	396,28	1.981,39	1.010,51

RIEPILOGO		
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	37.512,97	19.486,93
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	37.512,97	19.486,93